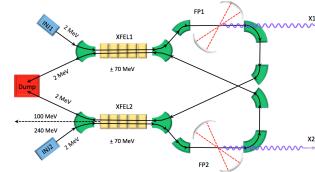


Conceptual Design Study for MariX/BriXS a user facility with ultra-high flux coherent X-rays



Multi-disciplinary Advanced Infra-structure for Research with X-rays

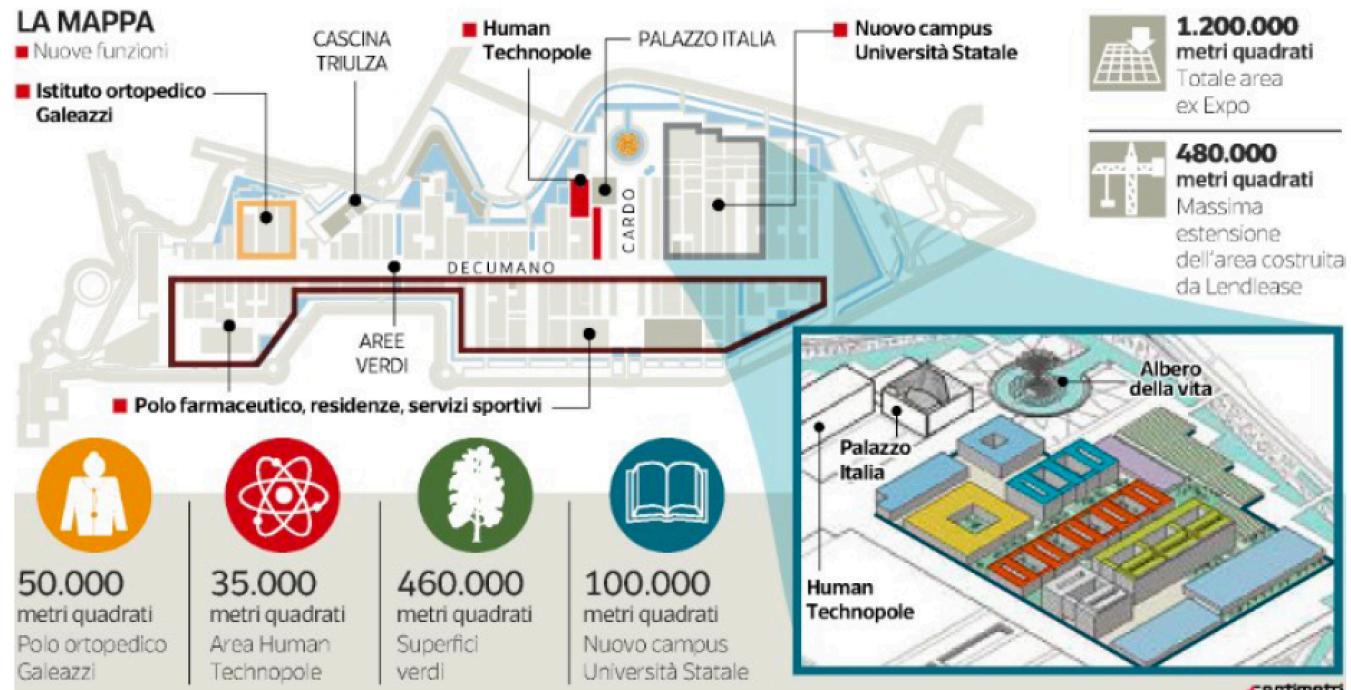
Macchina Analitica per Ricerca Inter-disciplinare con raggi X

The Opportunity

CORRIERE DELLA SERA
Milano

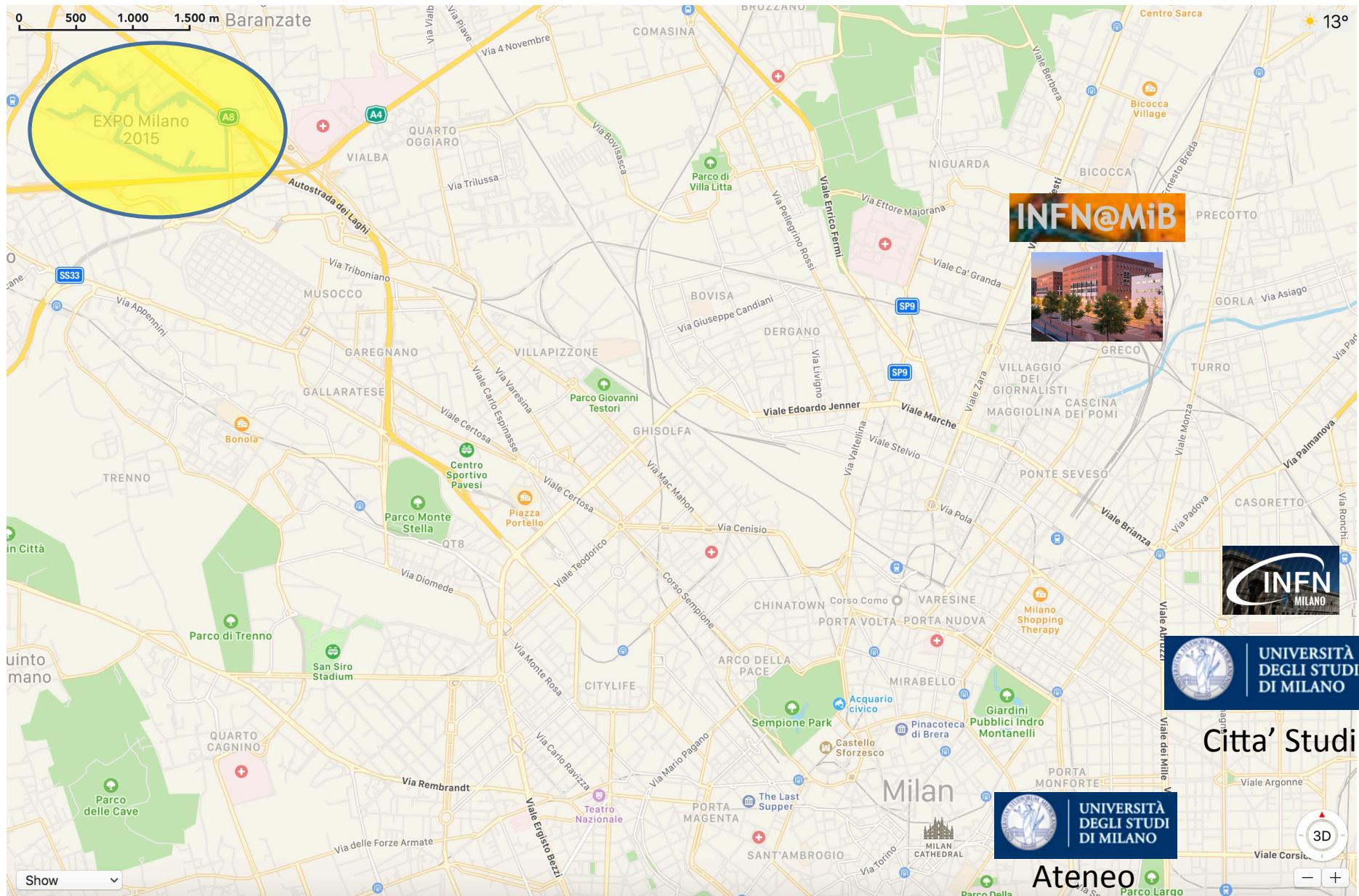
Dir. Resp.: Luciano Fontana

16-NOV-2017
pagina 5
foglio 2 / 2
www.datastampa.it





Il parco della scienza del sapere e dell'innovazione

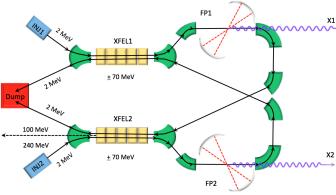


www.fisica.unimi.it/ecm/home/ricerca/marix

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

webmail | chi e dove | unimia | dipartimenti | attività culturali

Cerca | IT | EN | |



Dipartimento di

Fisica

Homepage Organizzazione Persone Ricerca Didattica Pubblico e Divulgazione

Homepage > Ricerca > Marix

- [Aree di Ricerca](#)
- [Gruppi di Ricerca](#)
- [Dottorato](#)
- [Pubblicazioni](#)
- [Progetti Finanziati](#)
- [Bandi e Assegni](#)
- [Seminari](#)
- [Convegni](#)
- [Physics Colloquia](#)
- [Marix](#)

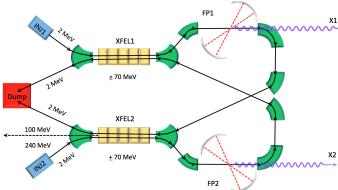
M.A.R.I.X. : UN PROGETTO TRASVERSALE PER IL FUTURO CAMPUS DI UNIMI

Con un recente accordo il Rettore dell'Università di Milano e il Presidente dell'INFN promuovono la stesura di un "Conceptual Design Study" di un'infrastruttura di ricerca analitica multidisciplinare, con caratteristiche di unicità a livello nazionale, europeo e internazionale, da collocarsi all'interno del futuro Campus Scientifico di UNIMI presso l'area Expo Milano-Rho.

Tale infrastruttura è basata su una sorgente di fasci di fotoni da acceleratori di elettroni: fasci di raggi X altamente coerenti da FEL (Free Electron Laser), nella gamma di energia da 1 a 5 keV, con impulsi ultrabrevi (10-50 fs) e frequenza di ripetizione fino a 1 MHz, e fasci di raggi X Compton monocromatici fino a 150 keV, con flussi elevati fino a 10^{13} fotoni / s. Maggiori dettagli si trovano nei files allegati, in particolare nell'Introduzione a MariX e nella presentazione generale. Tali sorgenti alimenteranno esperimenti (beamlines) nel campo della visualizzazione (imaging) e della spettroscopia (photon in-photon out e photon in-electron out) per ricerca in ambito biomedico, della scienza dei materiali, delle proprietà dinamiche della materia (catalisi, magnetismo, supercondutività, fenomeni non lineari, materia in condizioni estreme).

Il progetto è volto a realizzare un'infrastruttura per la ricerca avanzata con forte impatto sulle attività Dipartimenti scientifici del nostro Ateneo e degli EPR.

Si è partiti con una serie di incontri a livello interdipartimentale. Il primo di tali incontri si è tenuto il 30/11/2017 presso il Dipartimento di Fisica, con presentazioni di G. Rossi, G. Ghiringhelli e L. Serafini che sono visibili in questa pagina. Lo scopo degli incontri è quello di giungere ad identificare un piccolo numero di progetti pilota in ambiti disciplinari diversi, che dovranno costituire il "scientific case" da completarsi parallelamente al "Conceptual Design Report" della sorgente già in corso di elaborazione.



- PHYSICS COLLOQUIA
- MARIX

l'impulso minimo è di 100 GeV, il flusso minimo è di 10¹³ fotoni / s. Maggiori dettagli si trovano nei files allegati, in particolare nell'Introduzione a MariX e nella presentazione generale. Tali sorgenti alimenteranno esperimenti (beamlines) nel campo della visualizzazione (imaging) e della spettroscopia (photon in-photon out e photon in-electron out) per ricerca in ambito biomedico, della scienza dei materiali, delle proprietà dinamiche della materia (catalisi, magnetismo, supercondutività, fenomeni non lineari, materia in condizioni estreme).

Il progetto è volto a realizzare un'infrastruttura per la ricerca avanzata con forte impatto sulle attività Dipartimenti scientifici del nostro Ateneo e degli EPR.

Si è partiti con una serie di incontri a livello interdipartimentale. Il primo di tali incontri si è tenuto il 30/11/2017 presso il Dipartimento di Fisica, con presentazioni di G. Rossi, G. Ghiringhelli e L. Serafini che sono visibili in questa pagina. Lo scopo degli incontri è quello di giungere ad identificare un piccolo numero di progetti pilota in ambiti disciplinari diversi, che dovranno costituire il "scientific case" da completarsi parallelamente al "Conceptual Design Report" della sorgente già in corso di elaborazione.

“ DOCUMENTI CORRELATI

[Presentazione generale](#)

[Introduction to M.a.r.i.X.](#)

[M.a.r.i.X. presentation](#)

[BriXS - expression of interest](#)

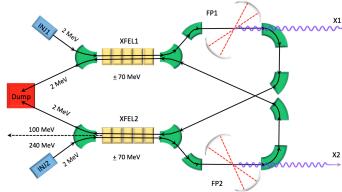
[Slides G. Rossi 30/11/2017](#)

[Slides G. Ghiringhelli](#)

[Slides L. Serafini 30/11/2017](#)

- **INFN-I
lanch
July 2018
saying**

Lettera d'Intenti INFN per **MATRIX**
(Multidisciplinary Advanced) Research Infra-structure with X-rays (ex BriXS)



management to
lled MariX: in
an Rector,

Le infrastrutture di ricerca analitiche sono risorse indispensabili per lo studio della materia in tutte le sue aggregazioni, dai materiali funzionali, alla chimica organica, alla biologia strutturale e funzionale, all'analisi del patrimonio culturale, alla visualizzazione (imaging) per contrasto di fase per diagnosi medica non invasiva, alla visualizzazione per diffrazione per studi con risoluzione nanometrica.

Tutti i principali centri di ricerca e le maggiori università hanno legami stretti o sono direttamente sviluppati attorno alle infrastrutture analitiche, nel mondo ed in Europa. Sorgenti di luce di sincrotrone, laser a elettroni liberi, sorgenti di neutroni da spallazione sono i motori dello sviluppo delle concentrazioni scientifiche e tecnologiche di Grenoble, Oxford (Harwell Campus), Paris-Saclay, Amburgo, Lund.

L'investimento in questi plessi della ricerca avanzata, tutti intimamente connessi con università, centri di ricerca e cura medica, centri per l'innovazione, è tipicamente internazionale con contributi specifici basati su accordi bilaterali o con l'intervento di fondi strutturali e di investimento europei –ESIF- coerentemente con la smart-specialization del sito ospitante. L'Italia partecipa con investimenti sostanziali e contribuendo know-how e tecnologie leader, per esempio nel campo della supercondutività, a tutte le infrastrutture analitiche della Roadmap Europea ESFRI al fine di abilitare la propria comunità scientifica al loro sviluppo ed utilizzo.

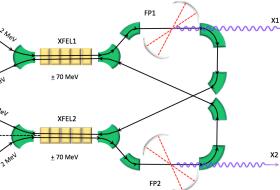
Le infrastrutture di ricerca analitiche di recente costruzione sono tutte basate su acceleratori di particelle cariche, elettroni o ioni, con tecnologie derivate da quelle della fisica delle alte energie, ma specializzate per gli scopi applicativi: spettroscopia e imaging.

Basic/applied
research on
science of matter
needs analytical
machines

Major Labs and
Universities are
tightly linked to
light sources /
neutron sources

The Start-up of MariX/BriXS initiative

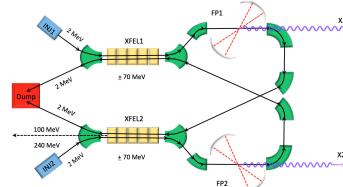
Il back-bone della Infrastruttura MARIX sarebbe costituito da un acceleratore lineare super-conduttivo, eventualmente del tipo a recupero di energia (Energy Recovery Linac), capace di generare due tipi di fasci di elettroni per poter servire le due categorie di beam-lines di radiazione previste: quella di raggi X duri da Sorgente Compton e quella di raggi X molli coerenti da Free Electron Laser. Entrambi i fasci di elettroni richiesti devono raggiungere un'altissima brillanza di picco onde garantire le proprieta' dei fasci di radiazione prodotti:



Back-bone:
CW SC-RF
Linac

- i fasci di raggi X con energie nel range 20-150 keV, monocromatici, polarizzati, ultra-veloci (dal psec al fsec), e ad altissimo flusso (fino a 10^{12} fotoni/s in una bandwidth del 5%, in una prima fase dell'operativita' della macchina, senza ERL, e fino a 10^{13} fotoni/s in modalita' ERL) vengono generati mediante Compton back-scattering tra il fascio di elettroni stesso ed un impulso laser accumulato in una cavita' ottica del tipo Fabry-Perot ad altissima potenza media (fino a 0.5 MW)
- gli impulsi di radiazione coerente del tipo Free Electron Laser, con durate inferiori ai 50 femto-secondi, energia del fotone compresa tra 1 e 5 keV, completamente coerenti e con altissima frequenza di ripetizione (fino ad 1 MHz) vengono generati dal trasporto del fascio di elettroni, con energia di almeno 500 MeV, attraverso un ondulatore statico di tipo avanzato, o magnetostatico con periodo millimetrico, o del tipo a radio-frequenza ricircolato. Uno schema avanzato del tipo ondulatore-amplificatore a cascata di armoniche e' il candidato piu' promettente per raggiungere le prestazioni del FEL richieste

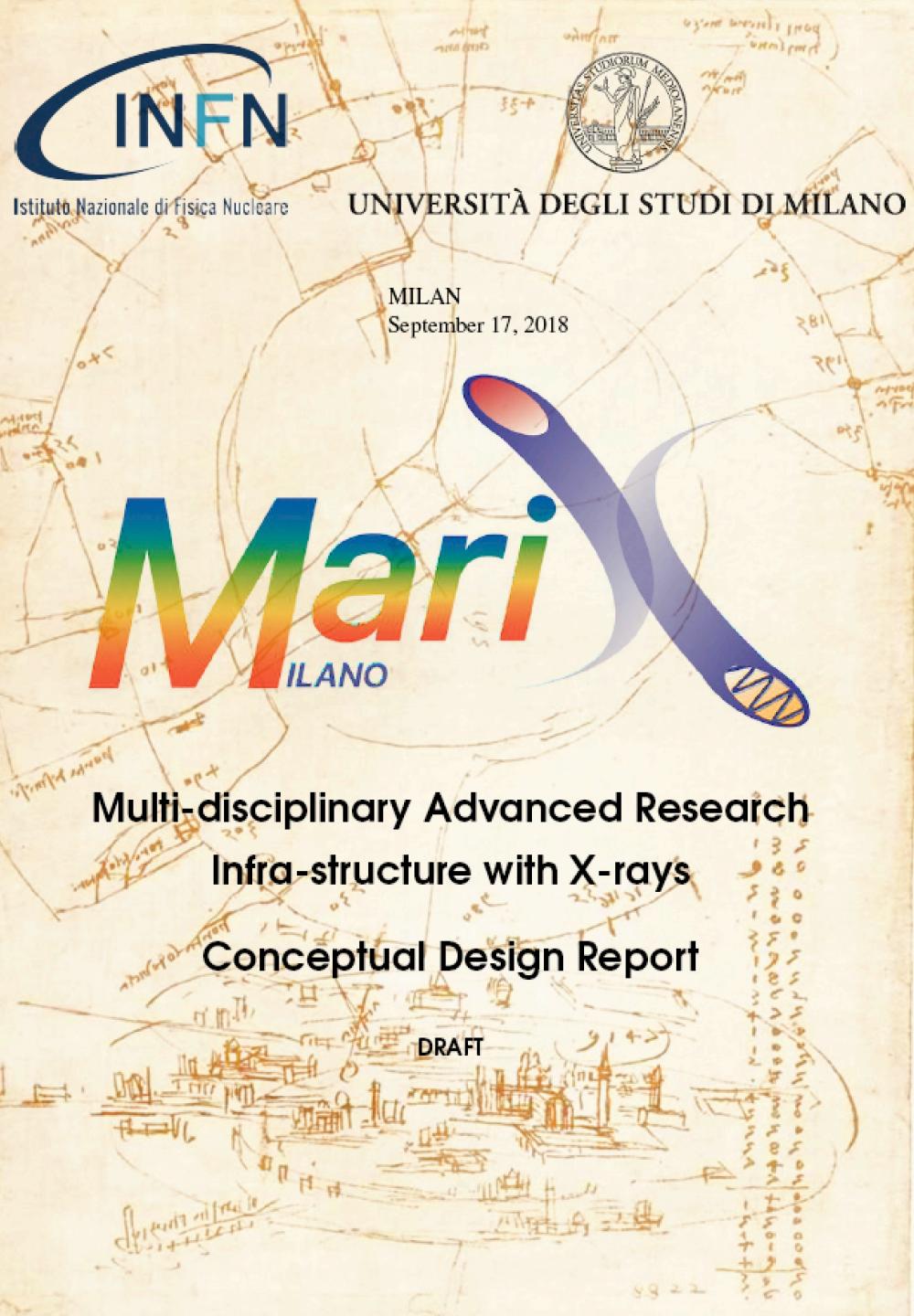
The Start-up of MariX/BriXS initiative



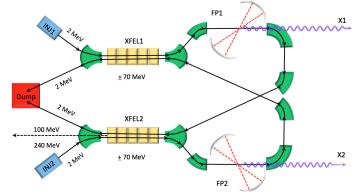
INFN appoggia questa iniziativa congiunta e operera' insieme ad UNIMI per ottenere il riconoscimento e il finanziamento anche internazionale, che questa opera richiede.

A tal fine INFN intende costituire un gruppo di lavoro che , in collaborazione con il Dipartimento di Fisica di Milano, proceda a elaborare il progetto preliminare (CDR=Conceptual Design Report) che dettagli il caso scientifico e le scelte progettuali che possono portare a questa realizzazione in tempi definiti. Tale progetto dovrà prevedere l'analisi delle scelte tecniche , degli sviluppi di R&D e delle risorse necessari sia nel breve che nel lungo periodo, e sarà quindi lo strumento da utilizzare per poter accedere a piani di finanziamento europei , nazionali o regionali. Per arrivare alla stesura del progetto sarà necessario un lavoro di almeno 6 mesi

INFN in collaboration with University of Milan will set up a dedicated working group to prepare a Conceptual Design Report for MariX

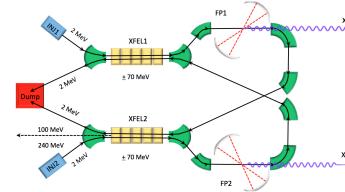


**Multi-disciplinary Advanced Research
Infra-structure with X-rays
Conceptual Design Report**



We are almost there...

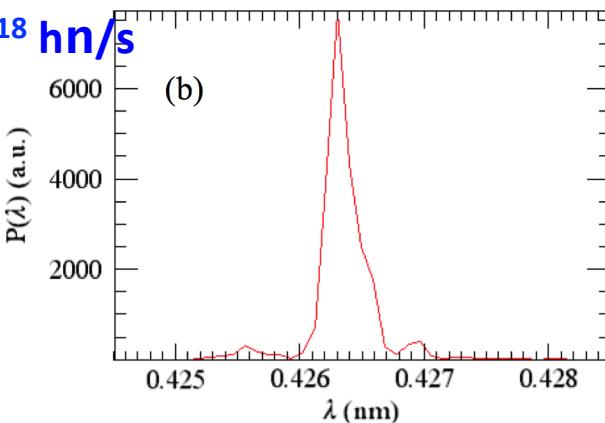
2 different kinds of photon beams



FEL fully coherent diffraction limited X-ray photon beam: 10^{9-12} hn/pulse @ 1 MHz
in 0.05% Dn/n, 0.1-8 keV, $s_t < 50$ fsec, 10^{18} hn/s

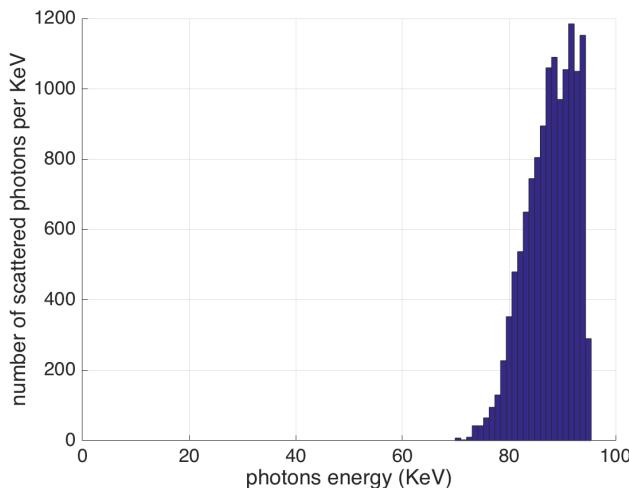
$$\lambda_R = \lambda_w \frac{(1 + a_w^2)}{2\gamma^2}$$

LCLS, 1 Angstrom
15 GeV, $I_w=2.5$ cm



FEL Spectrum
2.5 GeV, $I_w=14$ mm

Compton X-ray photon beam: $10^{12} - 10^{13}$ hn/s (@ 100 MHz) in 5% Dn/n, 20-180 keV,
tunable, polarized, $s_t = 2$ psec, 10 mm round source spot size, mrad divergence



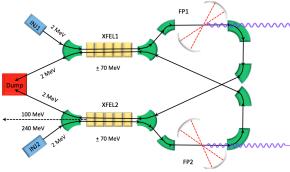
Compton spectrum
FP @ 400 kW, 10 mA

$2.6 \cdot 10^{12}$ photons/s

$$N_X^{bw} = 1.4 \cdot 10^{17} \frac{P_{FP} [MW] \langle I_e \rangle [mA]}{f_{FP} [MHz] \sigma_x^2 [\mu m^2]} bw$$

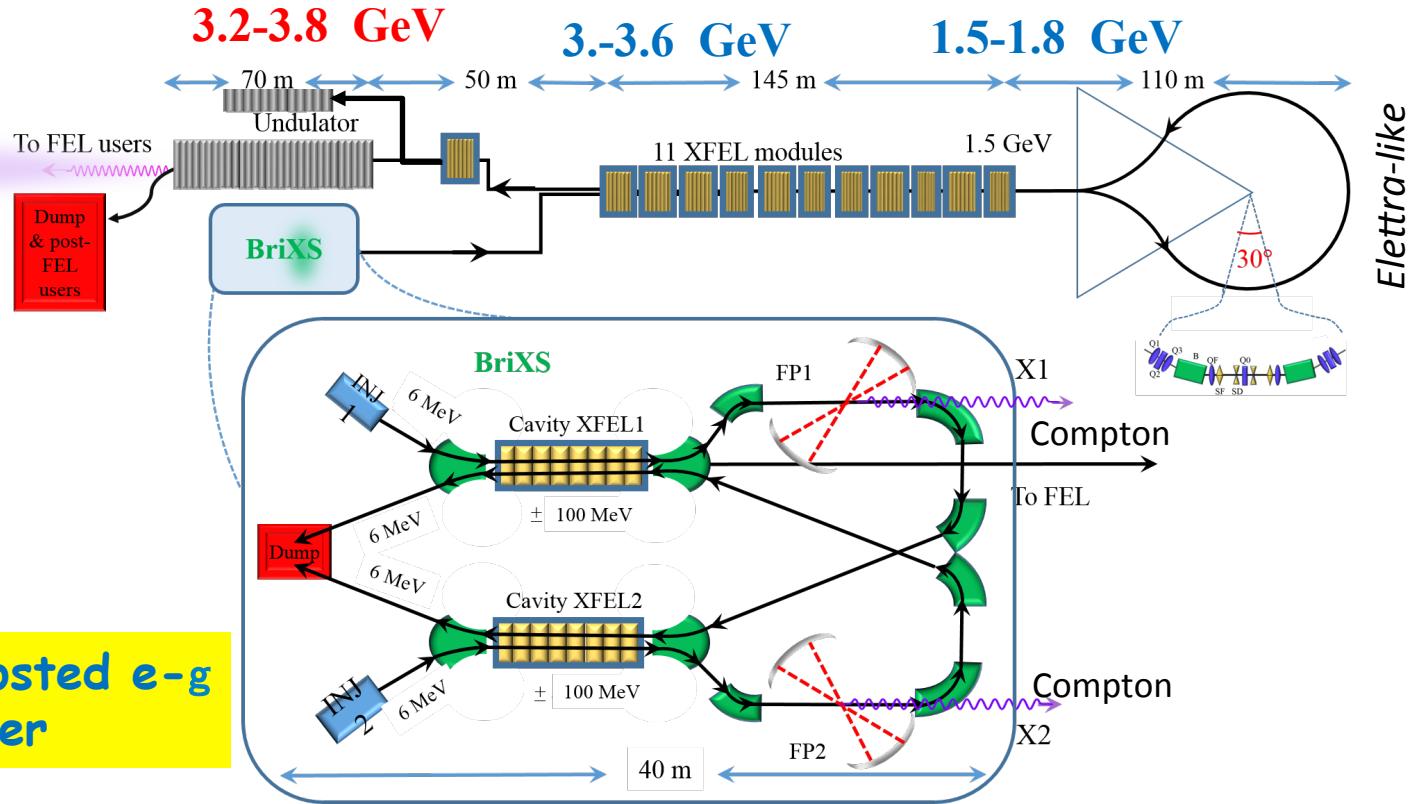
Scientific/Clinical Case: 2 Research Fields enabled by MariX originality (Compton+FEL in CW)

- High resolution low dose Radio-logical Imaging (<100 mm) with mono-chromatic X-rays up to 150 keV: mammography, 2 color angiography, radio-therapy with auger electrons on cis-platine, CAT 3D imaging of Cult.Herit./Archeological/Paleontological samples
- Time resolved spectroscopy with fs coherent X-rays up to 8 keV @ 1 MHz rep rate: catalysis and chemistry in solvents, structure of nano-objects from coherent diffraction, bio-chemistry @ atomic and fs scale, pump&probe spectroscopy of strongly correlated materials, magnetism, superconductivity, topological materials, materials under strong spin-orbit interaction. Protein Crystallography with single-shot imaging (flash-and-destroy)



BriXS & MariX FEL based on bubble arc compressor: we use twice the same 1.5 GeV SC CW Linac

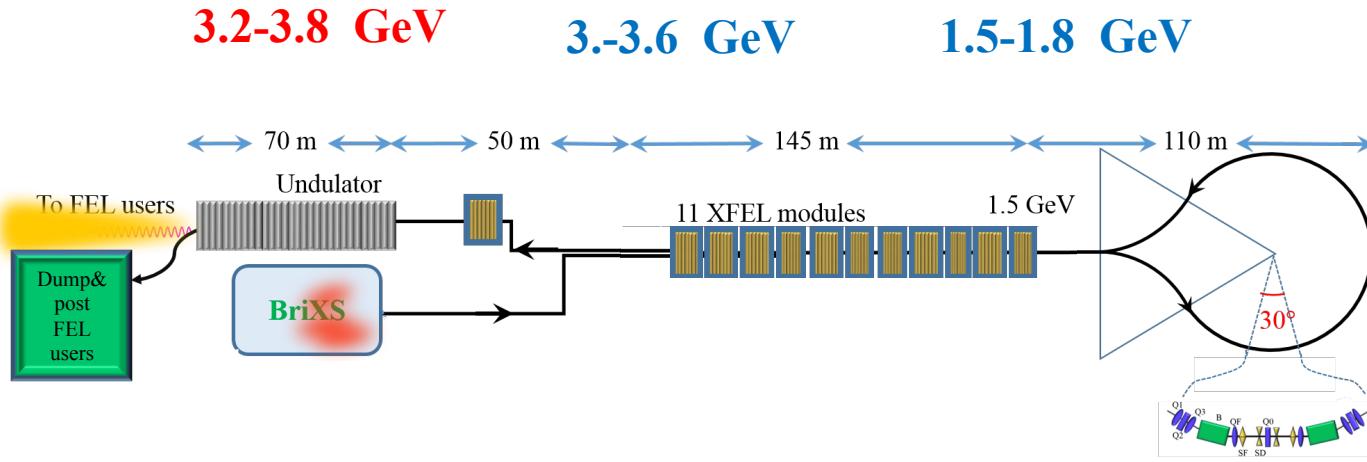
A relativistic-doppler antenna



A boosted e-g
Collider

*BriXS: 20-150 keV mono-chromatic X-rays
up to $5 \cdot 10^{12}$ photons/sec in 5% bdw*

MariX with bubble arc compressor



Intra-bunch time separation : 1 micro-second, 300 m

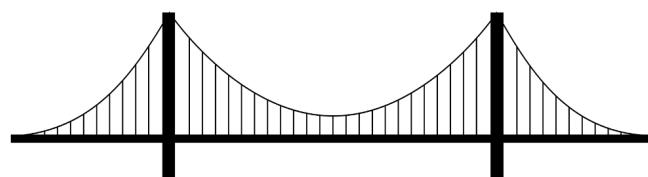
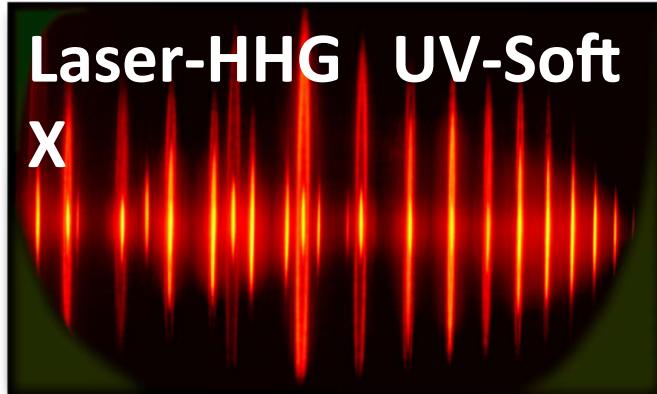
Beam time structure: 1 MHz repetition rate, single bunch CW



Synchrotron Radiation sources

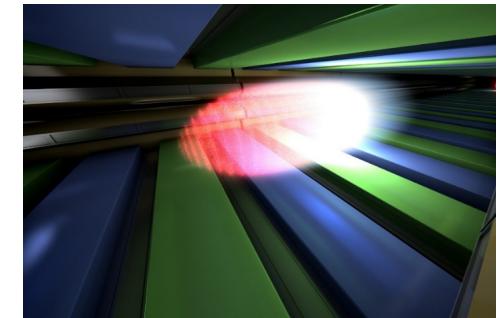
500 MHz repetition
nJ pulse energy; \approx 50ps
 **10^{5-6} photons x
(5)x 10^8 pulses**

Linear response regime:
Imaging and spectroscopy
(perturbation theory)



MARIX+FEL (10 keV)
1 MHz repetition
100nJ pulse energy; \approx 50fs
 10^{9-12} photons x 10^6 pulses

Ultrafast Linear response

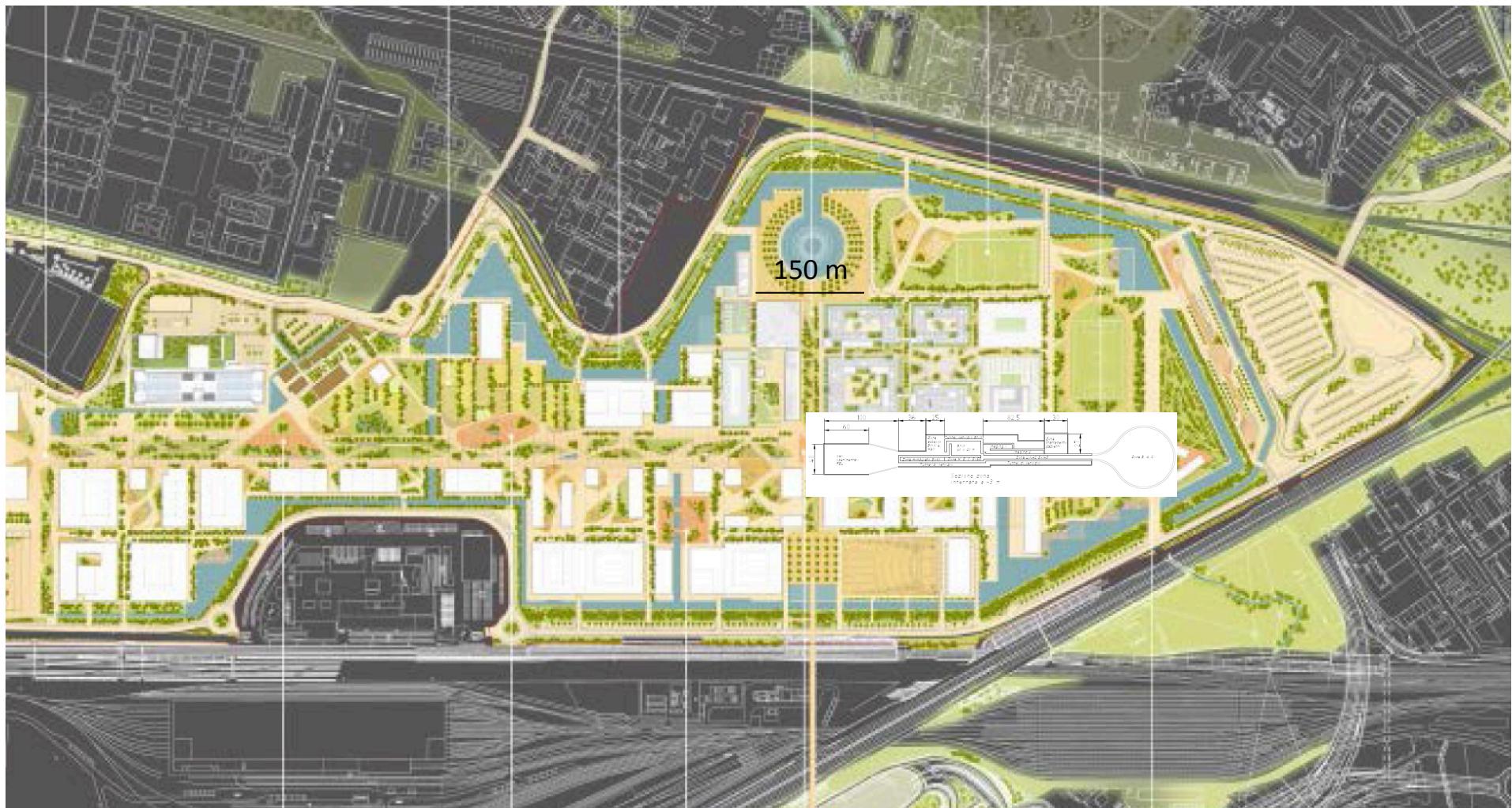


Free Electron Laser sources

10Hz-27kHz repetition
mJ pulse energy; \approx 50fs
 **10^{12-13} photons x
 $10^{1-3-(6)}$ pulses**

Ultrafast Non-linear
response regime
Imaging, flash+destroy

Courtesy Giorgio Rossi – Chair ESFRI



Channeling Workshop 2018, Ischia (Italy), Sept. 28th, 2018

Infrastrutture di Ricerca Analitiche aperte all'utenza internazionale che operano in Europa e sedi LERU

Analytical Machines as User Facilities in Europe and League of European Research Universities:
a void around Univ. of Milan

ANALYTICAL FACILITIES

SYNCHROTRON RADIATION SOURCES

ANKA Diamond Elettra SLS
ESRF SOLARIS MAX IV BESSY II
ALBA DAFNE SOLEIL PETRA-III

LASER FACILITIES

ELI-ALPS Petawatt NFFA-SPRINT
ARTEMIS FORTH CFEL T-REX
Laser Magajoule HIPER Vulcan

SLOW NEUTRON FACILITIES

SINQ ILL RPI ORPHEE HOR
BRR BER II VIENNA REACTOR
ISIS JEPPII KJELLER MLZ ESS
LVR-15REZ NCSR DEMOKRITOS

HIGH MAGNETIC FIELD FACILITIES

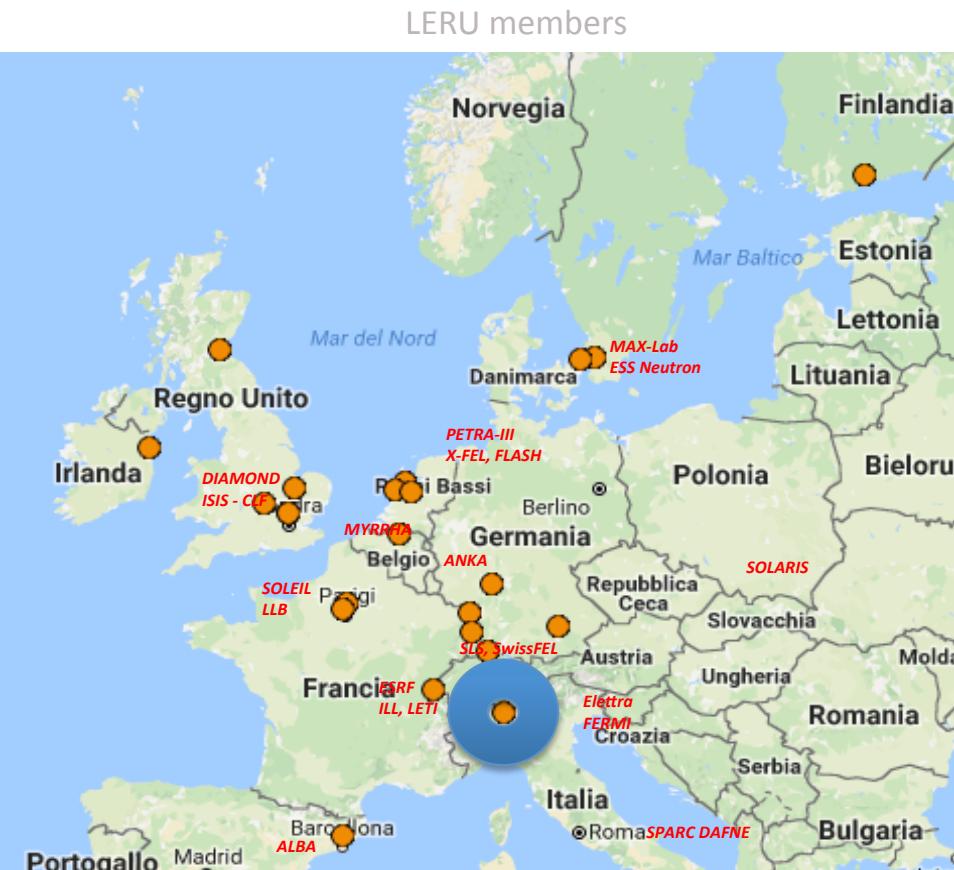
WHMFC HHMFL NHMFL
MagLab EMFL

FREE ELECTRON LASERS

CLIO Euro-FEL FERMI@Elettra
European XFEL SACLA LCLS
Swiss-FEL FLASH outside Europe

ELECTRON MICROSCOPY FACILITIES

Juelich Daresbury
SuperSTEM
TEAM outside Europe



Da PSE Landscape Analysis ESFRI Roadmap 2016

Courtesy Giorgio Rossi – Chair ESFRI

MariX Free Electron Laser Scientific Case

Fonte dei grafici: SwissFEL Science Case

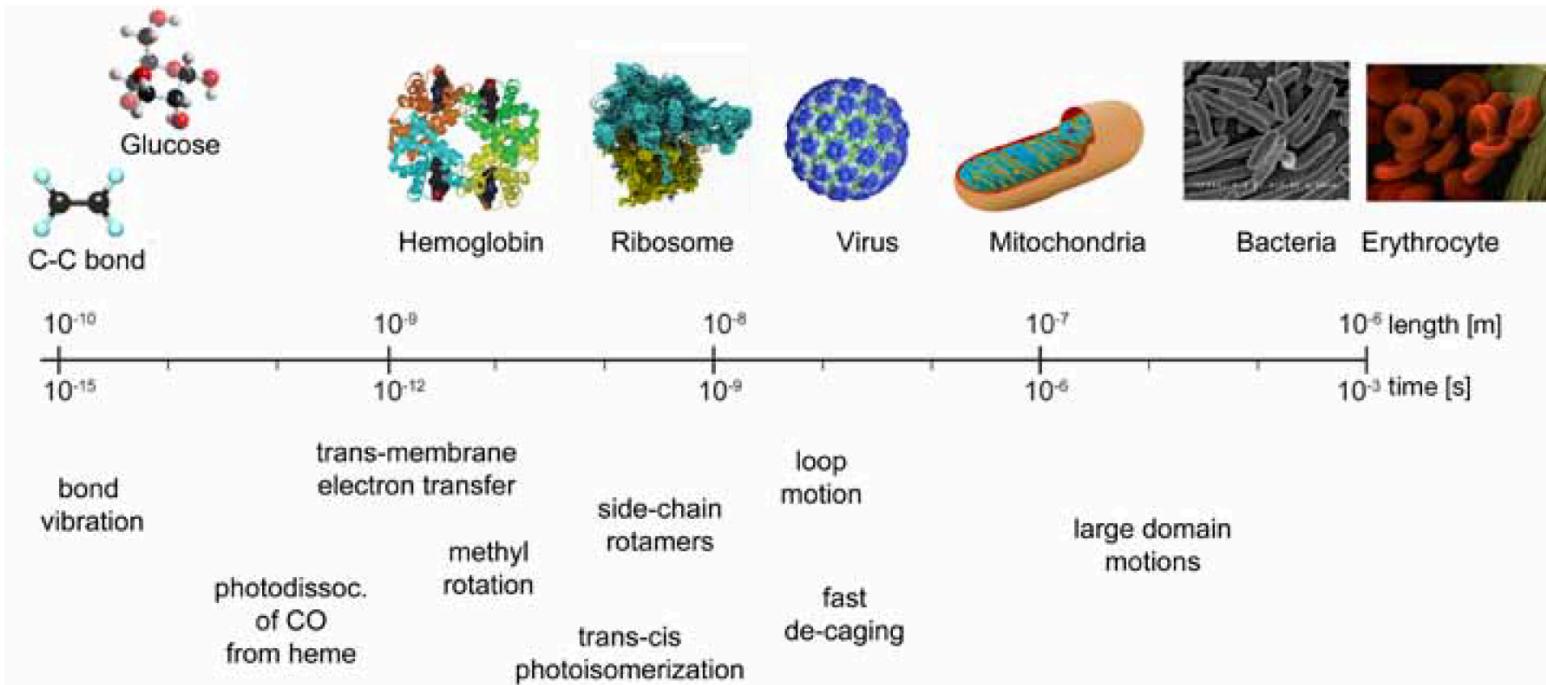


Fig. IV.1. The time and length scales for biochemical proesses match well to the capabilities of the SwissFEL.

La scala sub-nanometrica (piccole molecole), la scala 1-10 nm (proteine e complessi), la scala 10-100 nm (organelle, virus), la scala micrometrica (cellule) sono suscettibili di imaging con la diffrazione coerente con $\lambda=0.2$ nm)

MariX Free Electron Laser Scientific Case

Coherent Diffraction Imaging di nanoscritalli e macromolecole

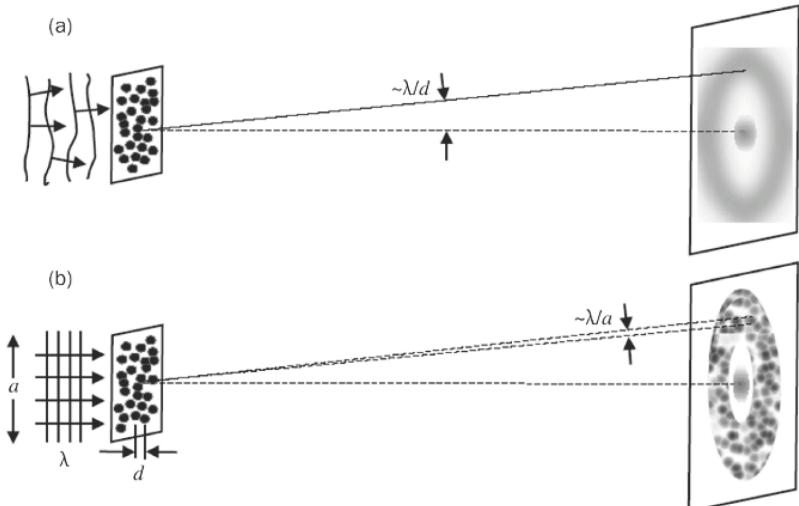


Fig. III.2. Whereas the scattering of incoherent radiation, e.g. from a synchrotron, yields only the average spacing d of a collection of scatterers (a), the scattering of coherent radiation (with beam diameter a) from the SwissFEL produces a rich speckle pattern (b), which can be inverted to obtain the exact distribution of scatterers (from [1]).

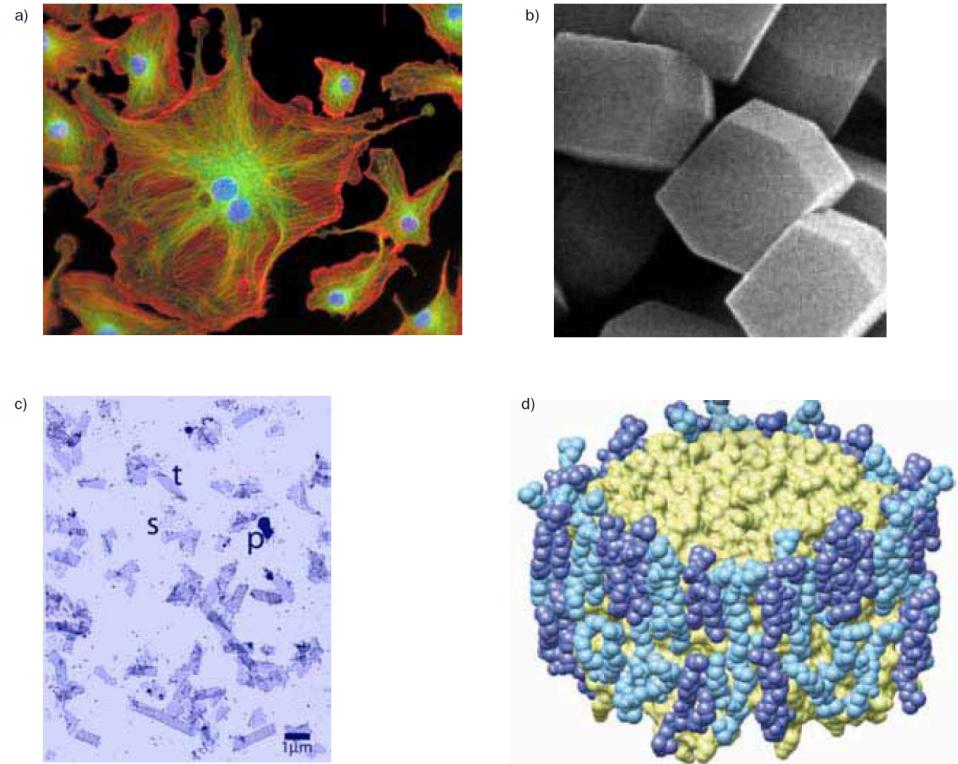
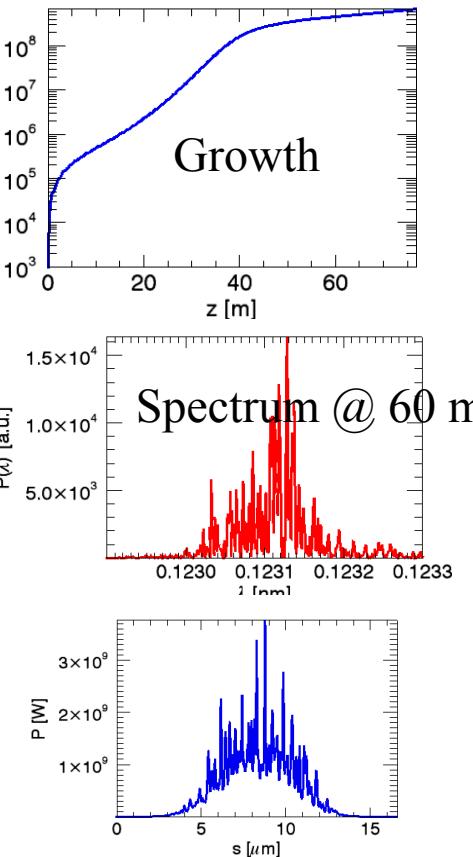


Fig. III.1. Bio-imaging challenges that the SwissFEL will meet: resolving intracellular features at nm resolution, such as the cytoskeleton (a), allowing the use of very small 3d-nanocrystals (b) or of 2d-membrane protein crystals (c) to avoid the crystal growth problem in protein crystallography, and sequentially injecting into the beam individual biomolecules (d), for high-resolution structure determination.

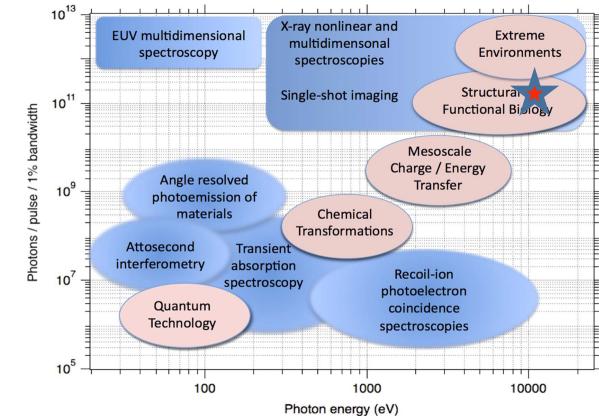
FEL example 2: single shot imaging ($l_{\text{rad}} = 1.2 \text{ \AA}$), Undulator $l_w = 1 \text{ cm}$, $a_w = 0.6$, length = 60 m

$Q=50 \text{ pC}$, $I=2 \text{ kA}$, $e_n = 0.4 \text{ mm}$, $\Delta E/E = 2.10^{-4}$, $a_w = 0.6$, $dt = 10 \text{ fs}$

FEL	MariX	LCLS
Electron energy (GeV)	3.8	3
Und (cm,m)	1, 60	3, 100
Photon energy (keV)	10.2	12.5-25
Rep rate	1 MHz	120 Hz
Energy	27.5 mJ	1-5 mJ
Photons per shot	1.7 10¹⁰	10¹²
Bandwidth (%)	0.12	0.1
Photons / sec	1.7 10¹⁶	1.2 10¹⁴
Spectral density (N/s/ 1%bw)	1.4 10¹⁷	1.2 10¹⁵
Coherence	SASE	SASE



Power @60 m

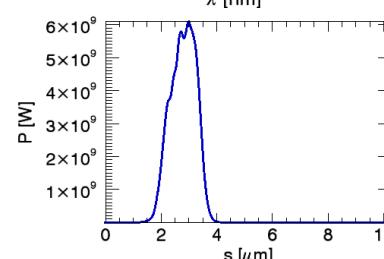
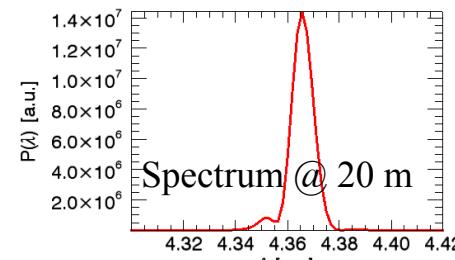
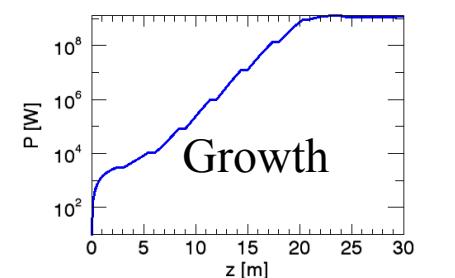


OPEN ACCESS
IOP Publishing
Journal of Physics B: Atomic, Molecular and Optical Physics
Volume 51 Number 6 063001 (40pp)
Roadmap
Roadmap of ultrafast x-ray atomic and molecular physics
Linda Youngh^{1,2}, Kiyoshi Ueda³, Markus Günd⁴, Philip H. Bucksbaum⁵,
Marc Simon⁶, Shaul Mukamel⁷, Nina Rohringer⁸, Kevin C. Prince⁹,
Claudio Mascalchi¹⁰, Michael Meyer¹¹, Andri Rudenko¹²,
Daniel H. S. Hwang¹³, Christopher D. Henly¹⁴, Paul A. Peralta¹⁵, David A. Reis¹⁶,
Robin Santra¹⁷, Henry Kapteyn¹⁸, Margaret Murnane¹⁹,
Heinz Brähma²⁰, François Légaré²¹, Marc Vrakking²²,
Marcus Ianniger²³, David Krouse²⁴, Mathieu Gisselbrecht²⁵,
Anne L. Hulten²⁶, Hann-Jakob Werner²⁷ and Stephan R. Leone²⁸

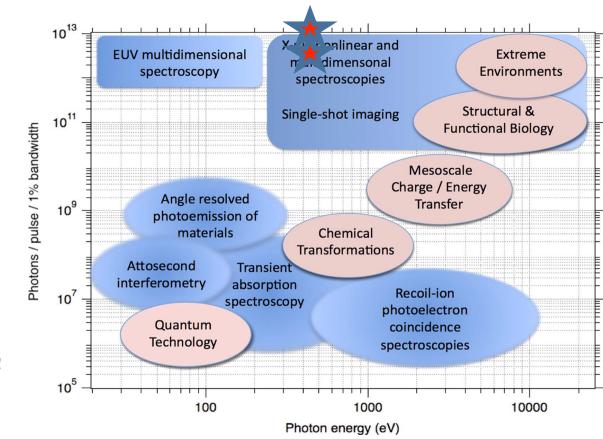
FEL example 1: water window ($l_{\text{rad}}=3 \text{ nm}$), Undulator $l_w=3 \text{ cm}$, $a_w=2.5$, length =25 m

$Q=8-16 \text{ pC}$, $I=2 \text{ kA}$, $e_n=0.5 \text{ mm}$ $\Delta E/E=2.10^{-4}$, $a_w=2.5$, $dt=2-3.5 \text{ fs}$

FEL	MariX	FERMI
Electron energy (GeV)	2.5	1.5
Und l_w , L (cm,m)	3, 25	5, 40
Photon energy (keV)	0.45 (2.8 nm)	0.38 (4 nm)
Rep rate	1 MHz	10-50 Hz
Energy	8-16 mJ	5-10 mJ
Photons per shot	3-7 10^{11}	10^{11}
Bandwidth (%)	0.1	0.02-0.07
Photons / sec	2-7 10^{17}	$5 \cdot 10^{12}$
Spectral density (N/s/ %bw)	2-7 10^{18}	$2.5 \cdot 10^{14}$
Coherence	Single Spike	Full



Power @ 20 m



OPEN ACCESS
OPTICS & PHOTONICS
J. Phys. B: At. Mol. Opt. Phys. **81** (2018) 030003 (40pp)
<https://doi.org/10.1088/1361-645X/aae003>

Roadmap
Roadmap of ultrafast x-ray atomic and molecular physics

Linda Young^{1,2,3}, Kiyoshi Ueda⁴, Markus Gühne^{5,6}, Philip H Bucksbaum^{3,6}, Marc Simon⁷, Shaul Mukamel⁸, Nina Rohringer⁹, Kevin C Prince^{11,12}, Claudio Mascalvo^{13,14}, Michael Meyer¹⁵, Artem Rudenko¹⁶, Daniel Pashkin¹⁷, Christopher D. Sturman¹⁸, David A Reis¹⁹, Robin Santra^{20,21}, Henry Kapteyn²², Margaret Murnane^{23,24}, Heide Ibrahim²⁵, François Légaré²⁶, Marc Vrakking²⁷, Marcus Jäger²⁸, David Kroll²⁹, Mathieu Giacobino³⁰, Anne L'Huillier³¹, Hans-Jakob Werner³² and Stephen R Leone³³

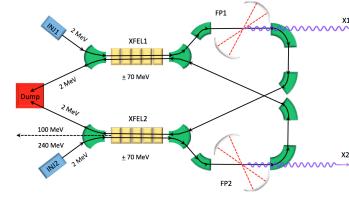
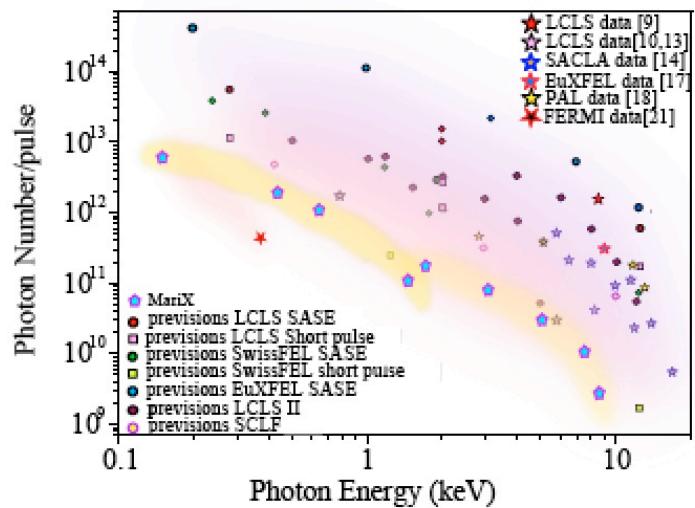


Figure 21.11: X-ray FEL previsions
fig:X-ray-FEL-previsions
 Figure 21.11: X-ray FEL previsions and experimental data (including MariX) mapped onto photon energy (keV) and number of photons per shot. (For references see Fig. in Chapter 3).

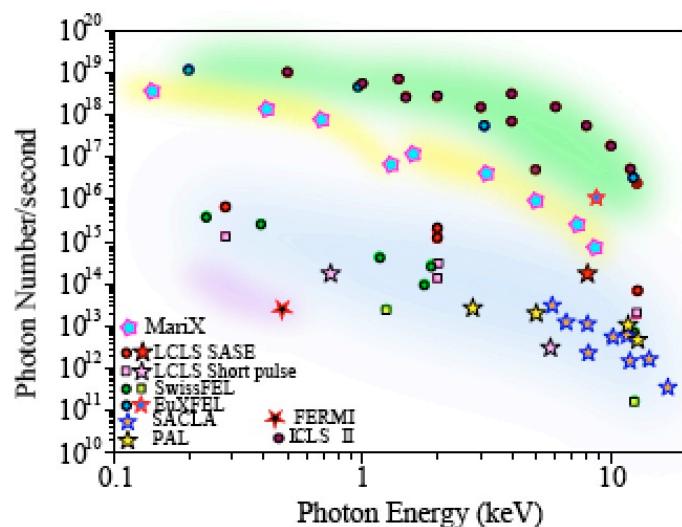
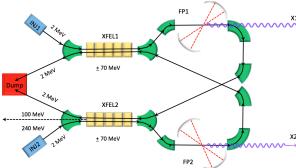
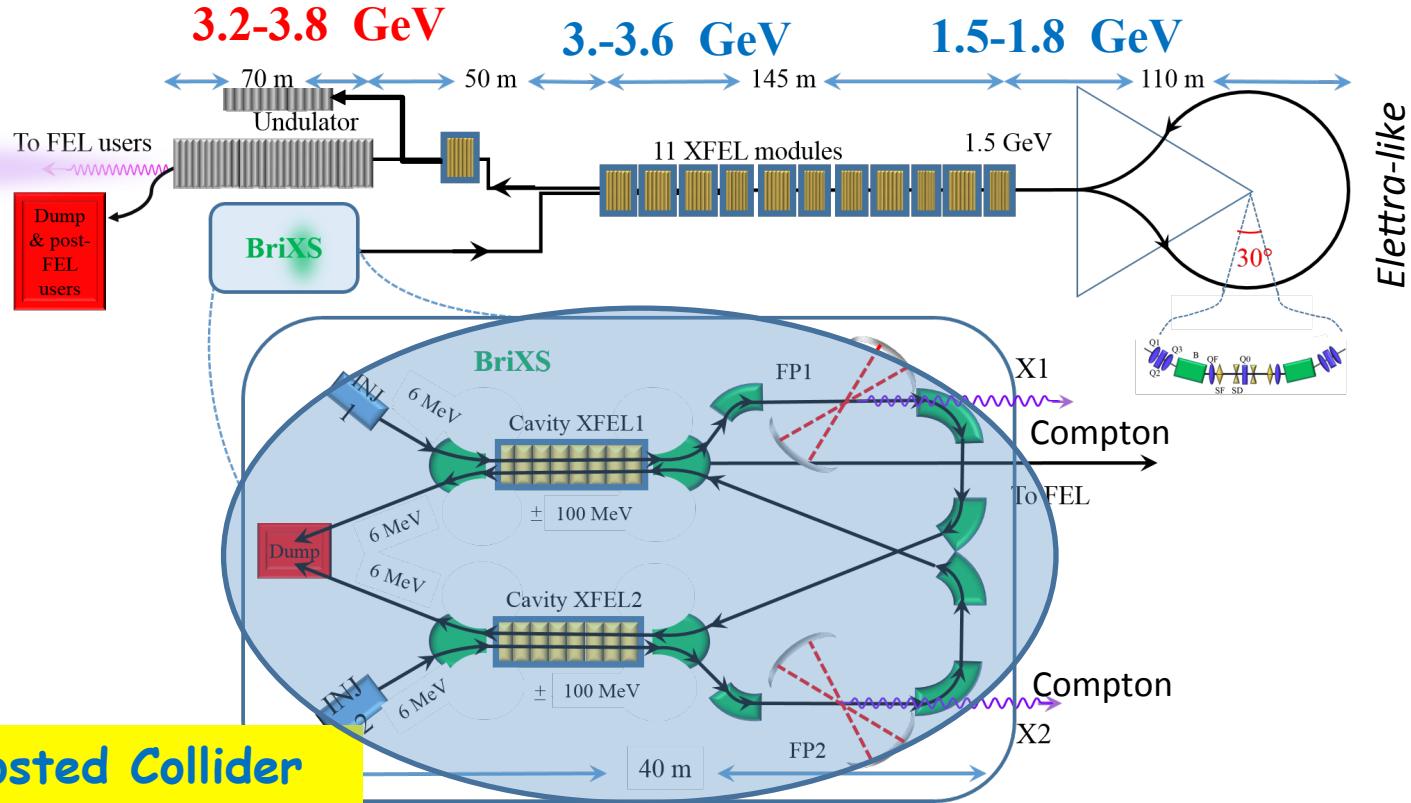


Figure 21.12: X-ray FEL previsions
fig:X-ray-FEL-previsions-1
 Figure 21.12: X-ray FEL previsions and experimental data (including MariX) mapped onto photon energy (keV) and number of photons per second. (For references see Fig. in Chapter 3).



BriXS: MariX Compton Source



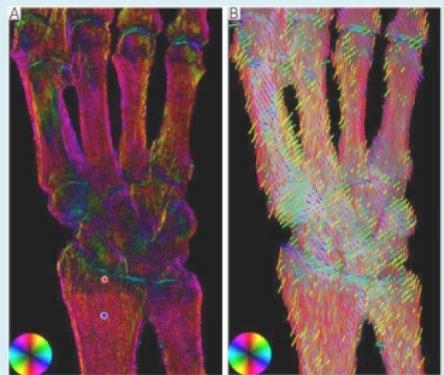
*BriXS: 20-150 keV mono-chromatic X-rays
up to $5 \cdot 10^{12}$ photons/sec in 5% bdw*



small source size → high resolution (81 µm)
monochromatic → no beam hardening artefacts

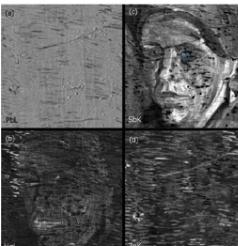
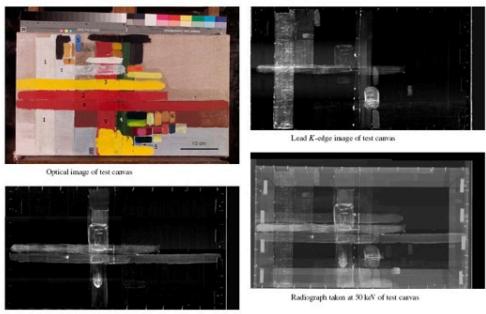
Klaus.Achterhold@tum.de

BriXS Compton Source Clinical/Scientific Case

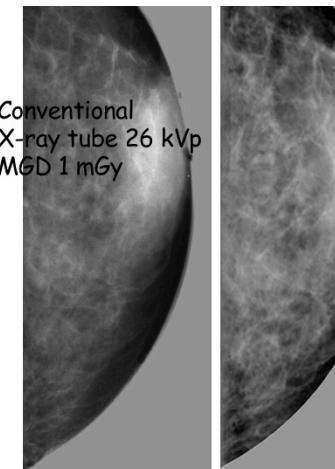


"Trabecular bone anisotropy imaging with a compact laser-undulator synchrotron x-ray source", C. Jud* et al. Scientific Reports 7, Article number: 14477; Online: 03 November 2017 *Technical University of Munich

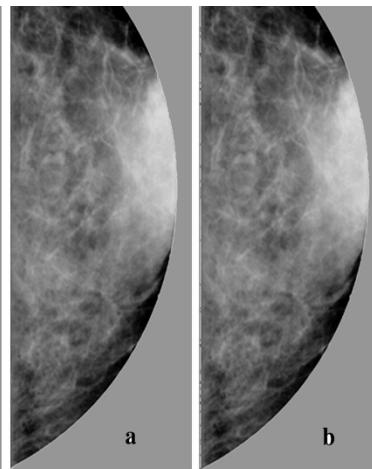
Microfractures without dislocation are often missed in initial radiographs; x-ray vector radiography (XVR) can overcome this limitation: degree of anisotropy and the orientation of scattering structures



Analyse d'une peinture de Vincent Van Gogh par Sy-XRF
K. Janssens, J. Dik, et al. Anal. Chem., 2008



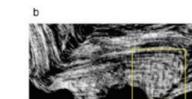
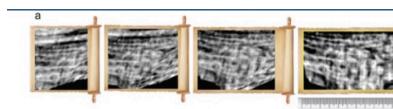
Conventional
X-ray tube 26 kVp
MGD 1 mGy



3 cm thick in vitro human breast tissue

a) SR digital image
Energy 17 keV
Scan step 100 mm
MGD 1 mGy

b) SR digital image
Energy 20 keV
Scan step 100 mm
MGD 0.33 mGy



enrolling
Ercolano's
papyri

Figure 1: PHerc. 375. a, virtual-unrolling; b textual portion.



Inverse Compton Sources rivaling in Average Brightness with Synchrotron Light Sources at photon energies above 80-100 keV

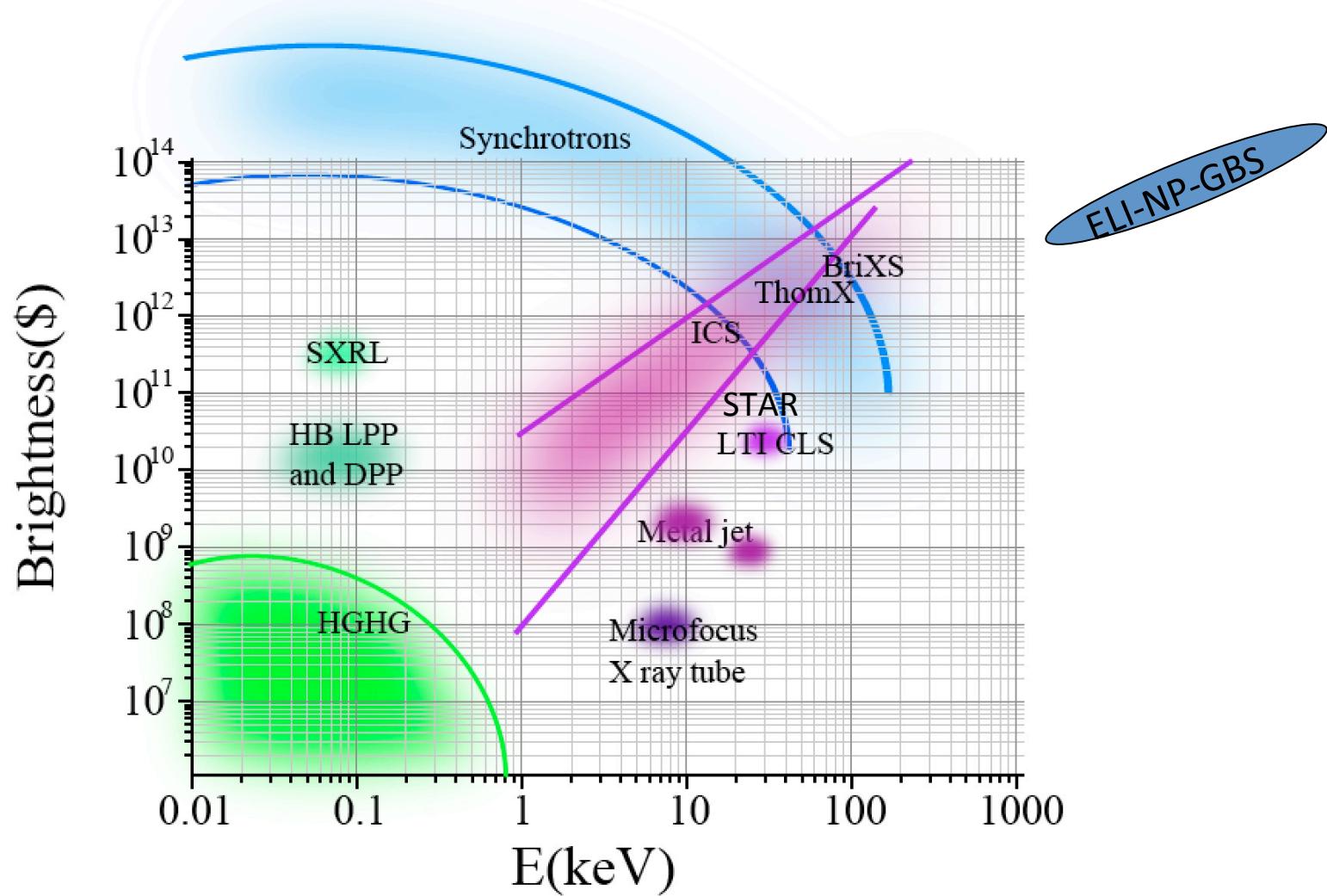
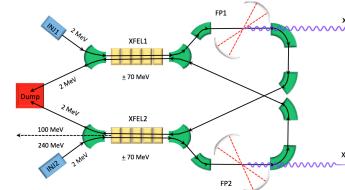


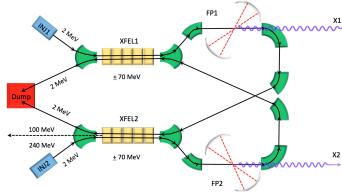
Figure 1: Brightness of several radiation sources as a function of the photon energy. \$: Photon number/s/mm²/mrad²/(0.1%. I.C.S. Sources (LTI-CLS, ThomX, STAR, UH-FLUX and BriXS) are compared to Synchrotron Light Sources and the most performing X-ray tube so far (Metal Jet).



Photon energy	20 - keV180
Bandwidth	1 - 10 %
# photons per shot within FWHM bdw.	0.05×10^5 - 1.0×10^5
# photons/sec within FWHM bdw.	0.05×10^{13} - 1.0×10^{13}
Source size	20 μm
Source divergence	6 - 1 mrad
Photon beam spot size (FWHM) at $z = 100$ m	40 - 8 cm
Peak Brilliance [†]	10^{18} - 10^{19}
Radiation pulse length	0.7 - 1.5 ps
Linear/Circular Polarization	> 99 %
Repetition rate	100 MHz
Pulse-to-pulse separation	10 ns

Table 6.1: ^{tab:06_BriXs_compton_pars} Summary of BriXS Compton X-ray beam specifications. [†] = $N_{\text{ph}} \text{s}^{-1} \text{mm}^{-2} \text{mrad}^{-2}$
0/00.

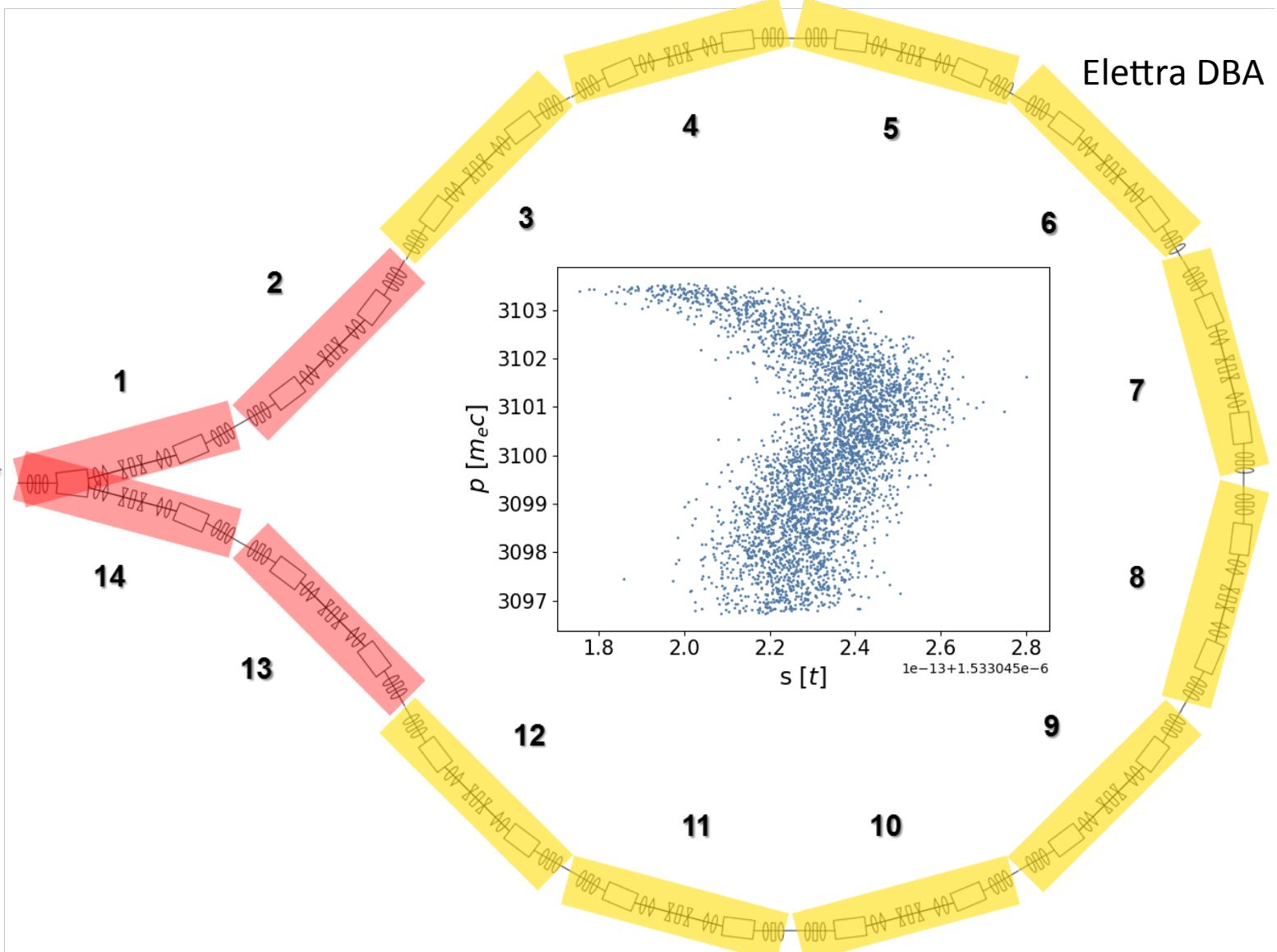
UliX1 Undulator	
Photon energy	0.12 - 1.5 keV
Radiation wavelength	10 nm - 8 Å
# photons per pulse	1.7×10^{12} - 1.2×10^{11}
Bandwidth	2.1×10^{-3} - 7.0×10^{-4}
Peak Brilliance [†]	1.4×10^{31} - 2.4×10^{32}
Radiation pulse length	3 - 10 fs
Radiation beam divergence	50 - 6 μrad
Repetition rate	1 MHz
Pulse-to-pulse separation	>1 μs
# photons	1.7×10^{18} - $1.2 \times 10^{17} \text{ s}^{-1}$
Average Brilliance [†]	8.6×10^{22} - 1.4×10^{24}



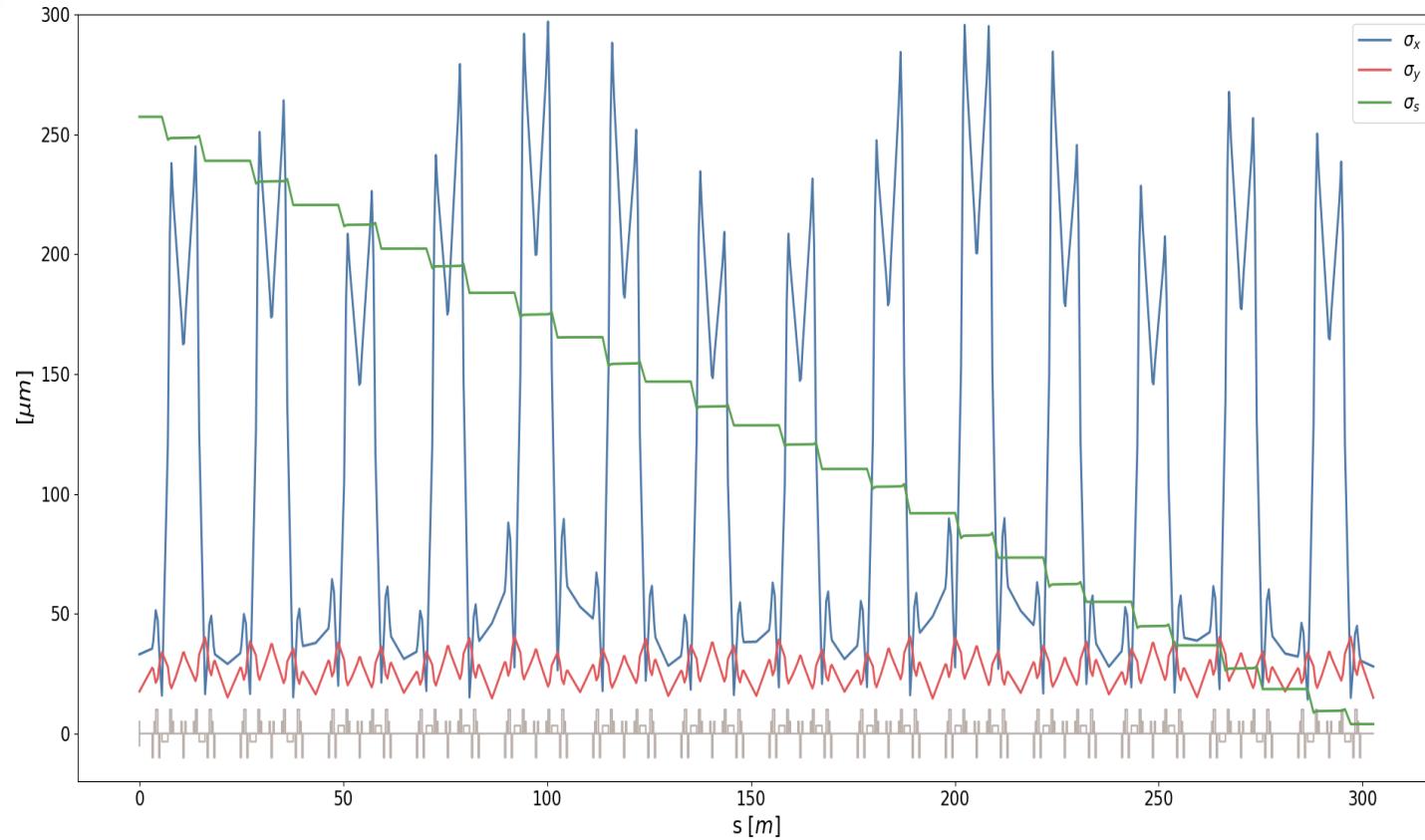
UliX2 Undulator	
Photon energy	1.5 - 8.0 keV
Radiation wavelength	8.0 Å - 1.5 Å
# photons per pulse	2.4×10^{11} - 2.5×10^9
Bandwidth	2.3×10^{-3} - 3.0×10^{-3}
Peak Brilliance [†]	5.3×10^{29} - 5.5×10^{28}
Radiation pulse length	1 - 7 fs
Radiation beam divergence	45 - 16 μrad
Repetition rate	\leq 1 MHz
Pulse-to-pulse separation	>1 μs
# photons	2.4×10^{17} - $2.5 \times 10^{15} \text{ s}^{-1}$
Average Brilliance [†]	3.5×10^{23} - 3.7×10^{22}

Table 6.2: Summary of FEL photon beam specifications. [†] = $N_{\text{ph}} \text{s}^{-1} \text{ mm}^{-2} \text{ mrad}^{-2} / 00$.

The arc-compressor



The compressor performances (output emittance= 0.5 μm)



$$\sigma_s = 3.96 \mu\text{m}$$
$$(C_f \approx 64.9)$$

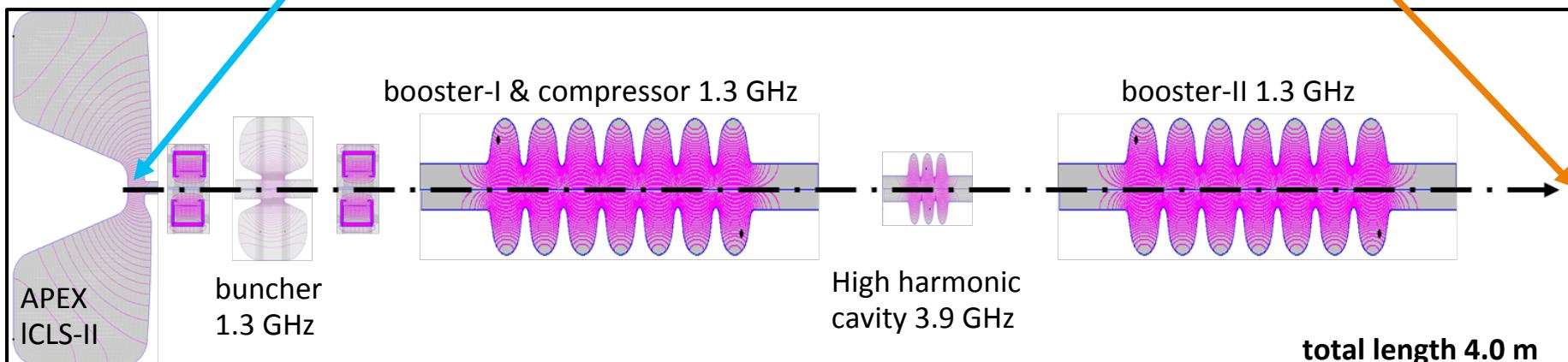
Peak current evaluation
 $(C_f \approx 64.9) \times (I_p = 25\text{A}) = 1650 \text{ A}$

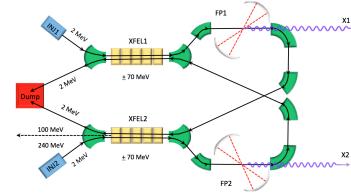
Apex MARIX & BriXS working points

T_{Exit} [KeV]	Q_b [pC]	T_{laser} [ps] (plateau)	σ_x_{laser} [mm]	$\epsilon_{n,t} / \sigma_x$ [$\mu\text{m}/1\text{mm}$]	σ_z [μm]	ϵ_n [μm]	$\Delta\gamma$ [KeV]	T [MeV]
BriXS					Inj. exit			
830	200	48	420	0.5	1000	0.85	5	6.7
MARIX					Inj. exit			
830	50	40	200	0.5	460	0.36	7.0	6.4

GUN Parameters

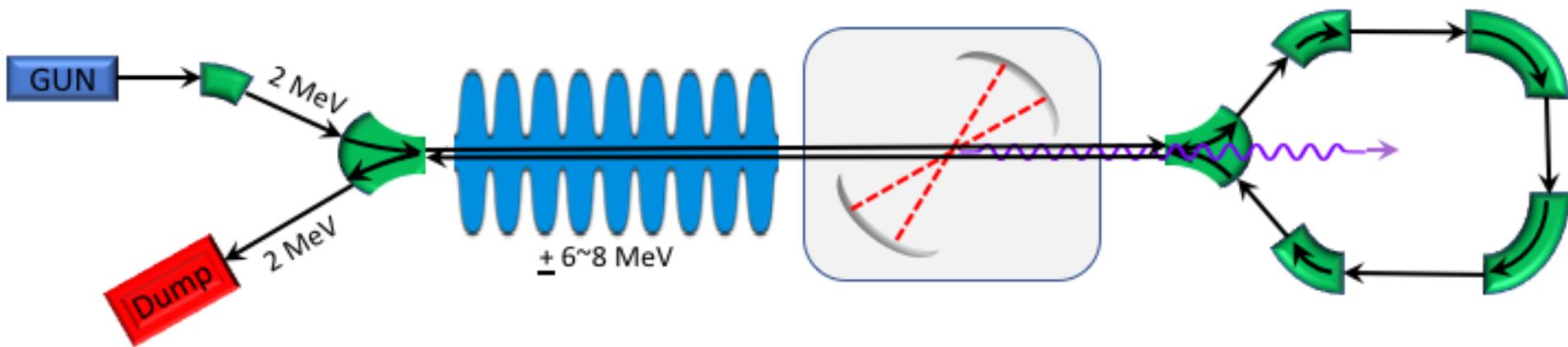
@ injector exit





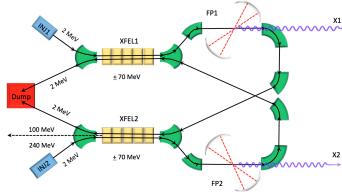
We are planning to build a small scale BriXS demonstrator at LASA: BriXino

BriXinO

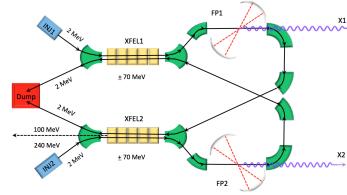


Thank you for your attention, and
stay tuned...

MariX-CDR will come out very soon



Editorial Board



CDR Coordinator: Luca Serafini^a

Technical Coordinator: Paolo Michelato^a

Main editor: Roberto Saban^b

Board Members: Giacomo Ghiringhelli^c, Chiara Meroni^a, Massimo Placidi^d, Ezio Puppin^c, Giorgio Rossi^e.

^a INFN - Sezione di Milano, Via Celoria, 16 - 20133 Milano, Italy

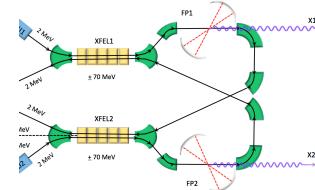
^b INFN - Presidenza, P.zza dei Caprettari, 70 - 00186 Roma, Italy

^c Politecnico di Milano, Dipartimento di Fisica, P.zza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano, Italy

^d Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Dipartimento di Fisica e Astronomia, via Irnerio, 46 - 40126 Bologna, Italy

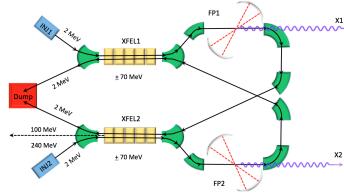
^e Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Fisica, via Celoria, 16 - 20133 Milano, Italy

Components	Cost (Meuros)
RF Power Sources (1.3 GHz) + RF Plumbing	4
Cryomodules (1.3 GHz)	27
Magnets + Power Supplies	2
Building + Infrastructure	8
Cryogenics	5
Photoinjector Guns + Power Supplies	4
III Harmonic cryomodule (3.9 GHz)	1
III Harmonic RF power source (3.9 GHz)	0.5
Laser	1
Fabry Perot Cavity	0.5
Diagnostics	5
Beam Dump	1
Control System	5
Radiation Safety	1
Vacuum	2
Experimental Halls	5
Contingency	7.2
Total	79.2

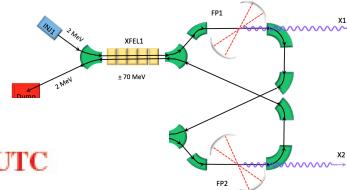


tab:41_BriXS_Cost_Table
Table 40.1: |BriXS Cost Table.

Components	Cost (Meuros)
RF Power Sources (1.3 GHz) + RF Plumbing	24
Cryomodules (1.3 GHz)	79
Magnets + Power Supplies	26
Building + Infrastructure	88
Cryogenics	55
Photoinjector Guns + Power Supplies	4
III Harmonic cryomodule (3.9 GHz)	21
III Harmonic RF power source (3.9 GHz)	5.5
Laser	1
Fabry Perot Cavity	0.5
Undulators	70
Diagnostics	55
Beam Dump	3
Control System	55
Radiation Safety	11
Vacuum	32
Experimental Halls	65
Contingency	59.5
Total	654.5



tab:42_MARIX_Cost_Table
 Table 41.1: |MariX Cost Table.



THE MariX SOURCE (MULTIDISCIPLINARY ADVANCED RESEARCH INFRASTRUCTURE WITH X-RAYS)

L. Serafini, A. Bacci, F. Broggi, A. Bosotti, S. Coelli, C. Curatolo, I. Drebot, L. Faillace, D. Giannotti, D. Giove, C. Meroni, P. Michelato, L. Monaco, R. Paparella, F. Prelz, A. R. Rossi, D. Sertore, M. Statera, F. Tomasi, V. Torri, INFN-MI, Milan, Italy
 R. Saban (INFN-HeadQuarter), Rome, Italy
 A. Esposito, A. Gallo, C. Vaccarezza, INFN-LNF, Frascati, Italy,
 F. Camera, F. Castelli, S. Cialdi, F. Groppi, B. Paroli, G. Onida, L. Perini, V. Petrillo, N. Piovella, P. Piseri, M. Potenza, M. Rossetti Conti, G. Rossi, University of Milan, Milan, Italy
 A. Castoldi, G. Galzerano, G. Ghiringhelli, C. Guazzoni, M. Moretti, E. Pinotti, E. Puppin, A. Tagliaferri, Polytechnic of Milan, Milan, Italy
 F. Stellato, INFN-Roma2, Roma, Italy
 M. Placidi, G. Turchetti University of Bologna, Bologna, Italy
 S. Di Mitri, FERMI-Elettra, Basovizza, Italy
 R. Calandrino, A. Delvecchio, San Raffaele H, Milan, Italy
 P. Cardarelli, M. Gambaccini, G. Paternò, A. Taibi University of Ferrara-INFN, Ferrara, Italy
 G. Mettivier, P. Russo, A. Sarno, University of Napoli, Naples, Italy

Abstract

MariX (Multidisciplinary advanced research infrastructure with X-rays) is a joint project of INFN and University of Milan, aiming at developing a twin X-ray Source of advanced characteristics for the future Scientific Campus of the University of Milan. Presently in its design study phase, it will be built in the post Expo area located in north-west Milan district. The first component of the X-source MariX is BriXS (Bright and compact X-ray Source), a Compton X-ray source based on superconducting cavities technology for the electron beam with energy recirculation and on a laser system in Fabry-Pérot cavity at a repetition rate of 100 MHz, producing 20-180 keV radiation for medical applications. The BriXS accelerator is also serving as injector of a 3.8 GeV superconductive linac, driving a X-ray FEL

of a superconductive linac driving a X-ray FEL at 1 MHz, for providing coherent, moderate flux radiation at 0.3-10 KeV at 1 MHz.

In this paper, the scientific case, the layout and the typical parameter of the MariX FEL line will be discussed.

SCIENTIFIC CASE

The MariX FEL project is set up as a FEL in the X-rays range with moderate flux per pulse and high repetition rate. The extremely innovative characteristic of the layout allows to operate with relatively low electron energy, with contained dimension and costs.

Table 2 shows electron and photon energy ranges, number of photons per pulse and per second for MariX and for FELs (operating and projected) in a similar X-ray range.

OPTIMISATION STUDY OF THE FABRY-PÉROT OPTICAL CAVITY FOR THE MARIX/BRIXS COMPTON XRAY SOURCE

I. Drebota*, A. Bacci, A. Bosotti, F. Broggi, C. Curatolo, L. Faillace, D. Giannotti, D. Giove,

P. Michelato, L. Monaco, R. Paparella, F. Prelz, A. R. Rossi, L. Serafini,

D. Sertore, M. Statera, V. Torri, INFN, Milano, Italy

S. Cialdi, V. Petrillo, M. Rossetti Conti, Università degli Studi di Milano & INFN, Milano, Italy

G. Galzerano, E. Puppin, A. Tagliaferri, Politecnico di Milano, Milano, Italy

A. Esposito, A. Gallo, C. Vaccarezza, INFN/LNF, Frascati Roma, Italy

M. Placidi, G. Turchetti, Università di Bologna, Bologna, Italy

G. Mettivier, P. Russo, A. Sarno, Università di Napoli & INFN, Napoli, Italy

P. Cardarelli, M. Gambaccini, G. Paternó, A. Taibi, Università di Ferrara & INFN, Ferrara, Italy

R. Calandrinio, A. Delvecchio, Ospedale San Raffaele, Milan, Italy

Abstract

We present the study of the optimization of the optical cavity parameters, in order to maximise the flux of scattered photons in the Compton scattering process. In the optimisation, we compensate the losses of the photon number due to the elliptical shape of the laser pulse in optical cavity with a high focusing electron beam.

INTRODUCTION

MariX (Multidisciplinary Advanced Research Infrastructure with X-rays) is a project of INFN and University of Milan [1, 2] and has to be constructed at the new scientific campus at the ex-EXPO site in Milan in the next years. The first component of the X-source **MARIX** is **BriXS** (Bright and compact X-ray Source), a double Compton X-ray source based on superconductive cavities technology for the electron beam with energy recirculation and on a laser system in Fabry-Pérot cavity at a repetition rate of 100 MHz, producing 20-100 keV radiation. The **BriXS** accelerator constitutes then the injector of a superconductive linac which drives a X-ray FEL at 1 MHz, for providing coherent, moderate flux radiation at 0.3-10 KeV at 1 MHz. The joint presence of a Compton source and of an hard and soft X-ray FEL will serve a multitude of users, in many fields of science while its characteristics are described in detail in [2].

A main characteristic of this machine is the very high average current. The double Compton X-ray sources will operate at 100 MHz, with 200 pC electron bunches that means 20 mA. These Compton sources are designed to operate with an electron maximum energy of 100 MeV, which for a 20 mA of current means 2 MW. Such a high beam power cannot be dumped without deceleration, and together with the CW (Continuous Wave) regime, it justifies an ERL (Energy Recovery Linac) machine. Our first analysis is based on a projects like CBETA ERL cryomodule [3].

The focus on enabled applications by such an energy range and brilliance is on medical oriented research/investigations, mainly in the radio-diagnoses and radio-therapy fields, ex-

ploiting the unique features of monochromatic X-rays, as well as in micro-biological studies, and, within this mainstream, material studies, crystallography and museology for cultural heritage investigations. In this paper, the layout and the typical parameter of the BriXS X-ray source will be discussed.

LAYOUT

The **BriXS** layout, shown in Fig. 1, consists in two symmetric beam lines, fed from two independent photo injectors, where two symmetric (and coupled) Energy Recovery Linacs (ERL) accelerate the beams. The two ERLs are coupled, accelerating and decelerating (recovery) in a push-and-pull scheme. In this unconventional ERL scheme, beams are counter-propagating and bunches coming from guns are accelerated; those coming from the twins ERLs are decelerated and brought simultaneously to a single beam-dump. This push-and-pull coupled scheme permits to drive two Compton X-ray sources with the same degree of freedom of a linac driven source, in terms of energy and electron beam quality. Furthermore, the coupled ERL fed by two independent RF system is more stable. Partial beam line modifications to host additional Compton source Interaction Points (IP) are still under study. CW electron guns capable to produce 20 mA average beam current, as **BriXS** needs, are not yet state of the art. Some of the most promising photo cathode guns [4] as the Cornell DC gun [5] and the RF CW Apex gun [6] have been compared by simulations.

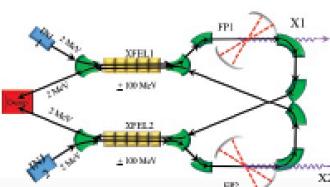
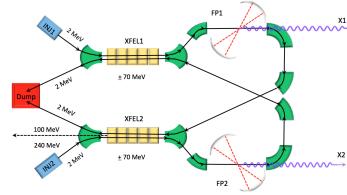
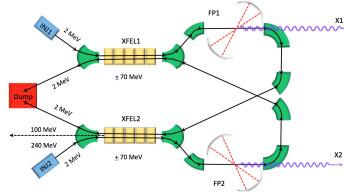


Figure 1: Scheme of BriXS layout.

MULTI COLOUR X-GAMMA RAY INVERSE COMPTON BACK-SCATTERING SOURCE

I. Drebot*, D. Giannotti, L. Serafini, INFN, Milan, Italy
 S. Cialdi, V. Petrillo, Università degli Studi di Milano & INFN, Milan, Italy
 P. Cardarelli, M. Gambaccini, G. Paternó, A. Taibi, Università di Ferrara & INFN, Ferrara, Italy
 R. Calandrino, A. Delvecchio, Ospedale San Raffaele, Milan, Italy
 G. Galzerano, Politecnico di Milano, Milano, Italy



Abstract

We present a simple and new scheme for producing multi colour Thomson/Compton radiation with the possibility of controlling separately their polarization, based on the interaction of one single electron beam with two and more laser pulses that can come from the same laser setup or from two different lasers system and that collide with the electrons at different angle inside one optical cavity. One of the most interesting cases for medical applications is to provide two X-ray pulses across the iodine K-edge at $33.2 \sim k\text{eV}$. The iodine is used as contrast medium in various imaging techniques and the availability of two spectral lines across the K-edge allows one to produce subtraction images with a great increase in accuracy.

INTRODUCTION

Colour x-ray imaging will provide significant development to screening or diagnostic radiography, because the colour components contain extra information and allow to discriminate the chemical composition of the absorbing tissues [1]. Experiments on dual colour have been recently carried on with free-electron lasers (FELs) as radiation sources [2] and promising proposals aimed to generate two-colour X-ray emission in Compton sources [3–5] have been investigated. Thomson and Compton sources, even though less brilliant than FELs, produce radiation with short wavelength, high power, ultrashort time duration, large transverse coherence and tunability, full polarization control, ensuring limited costs of construction and maintenance and dimensions compatible with the space that can be allocated in hospitals and medical centres. Existing and constructed Thomson sources are important tools for generating tunable quasimonochromatic x/gamma rays suitable for different applications. In this paper we present a simple and new scheme for producing two colour Thomson/Compton radiation with the possibility of controlling independently the polarization of the two beamlets. It is based on the interaction of one single electron beam with two light pulses that can come from

K-edge allows to produce subtraction images with a great increase in accuracy. The application to this range of X-rays is presented and discussed.

SCHEME OF THE SOURCE AND BASIC EQUATIONS

The Thomson/Inverse Compton scattering is the process occurring when an electron belonging to a high-brightness electron beam collides with the photons of a laser pulse, generating X or gamma radiation. The geometry of the scattering is represented in Fig. 1, where α_0 is the interaction angle of the scattering.

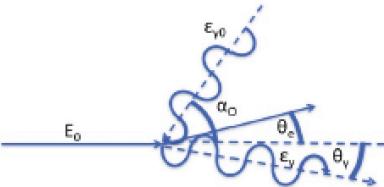
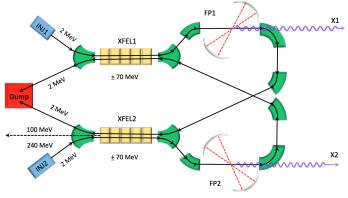


Figure 1: Kinematic of the Compton back scattering.

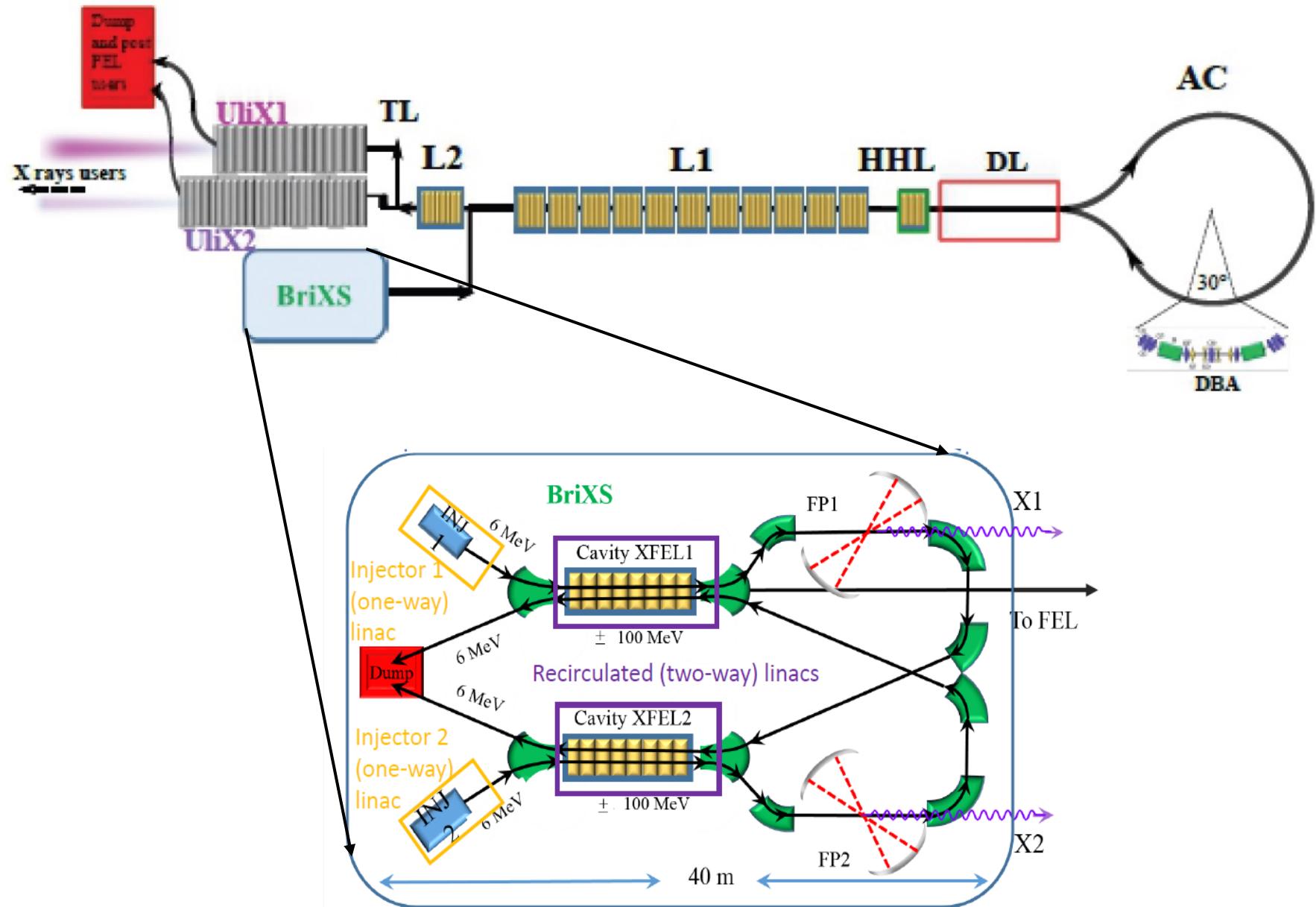
The radiation energy is upshifted with respect to the lasers's by the relation:

$$\varepsilon_{\gamma m} = \frac{4\gamma^2 \varepsilon_L \cos^2 \frac{\alpha_0}{2}}{4\gamma \frac{\varepsilon_L}{mc^2} \cos^2 \frac{\alpha_0}{2} + 1} \approx 4\gamma^2 \varepsilon_L \cos^2 \frac{\alpha_0}{2} \quad (1)$$

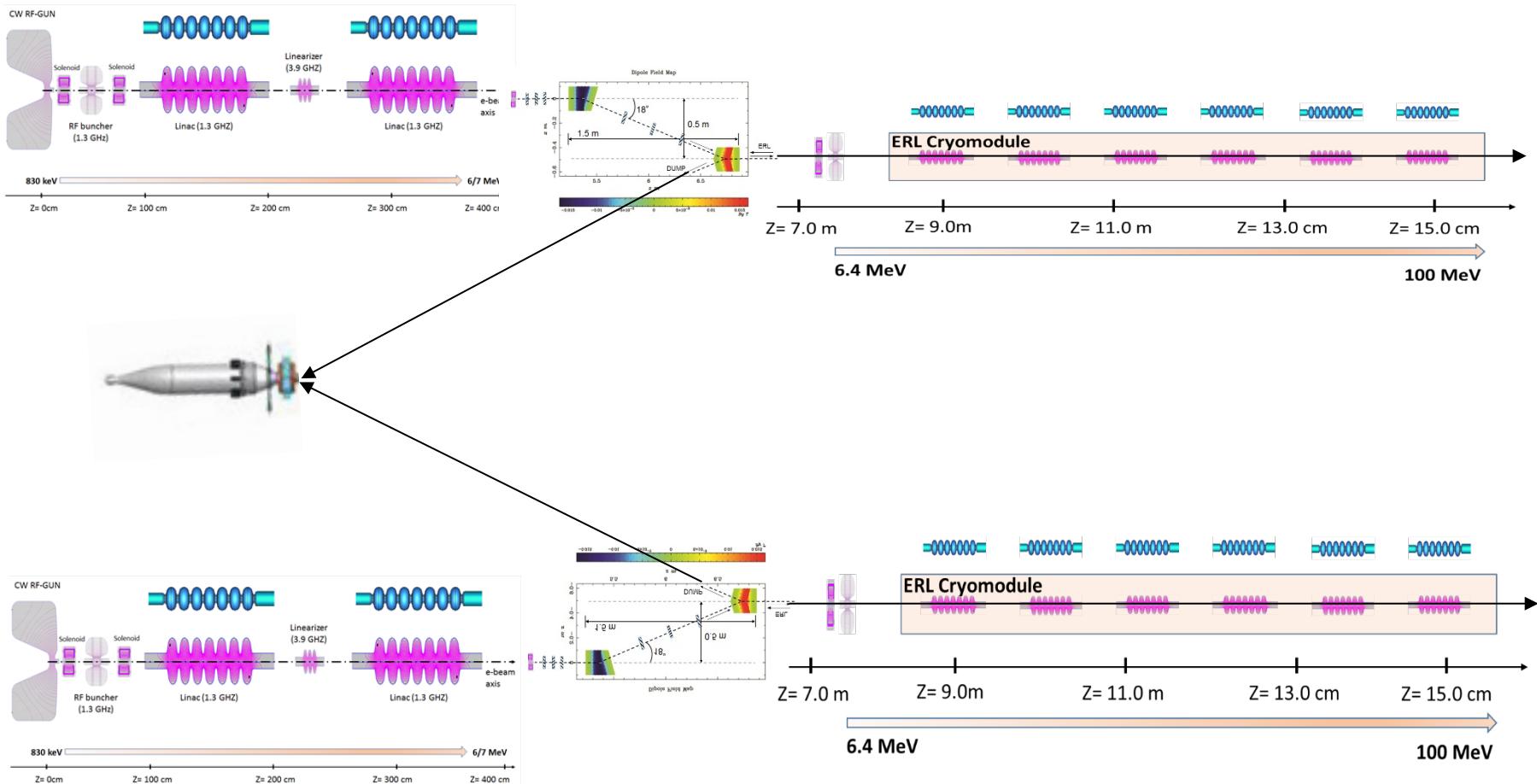
where ε_L is the laser photon energy, γ the electron Lorentz factor and ε_γ the emitted photon energy and the electron recoil term can be disregarded. The scheme we are proposing for producing two colour radiation is based on the interaction of the electron beam with two light pulses that can come from the same laser setup or from two different lasers and that collide with the electrons at different angle, as shown in Fig. 2. If one the first scattering is head-on, the angle of the second one is chosen in order to fix the relative separation

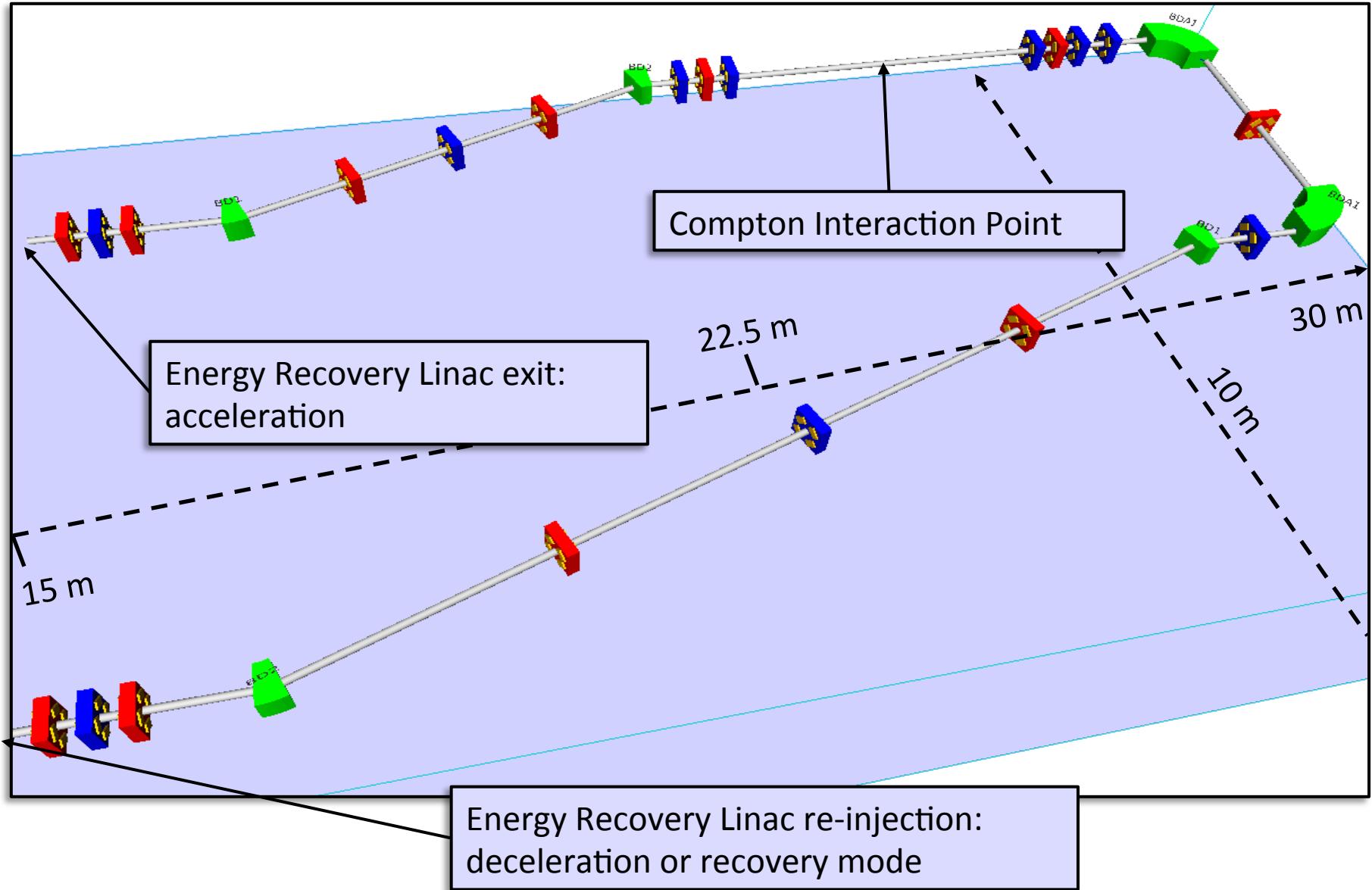


A quite complex machine from BD point of view



The common beamline or BriXs linac layout



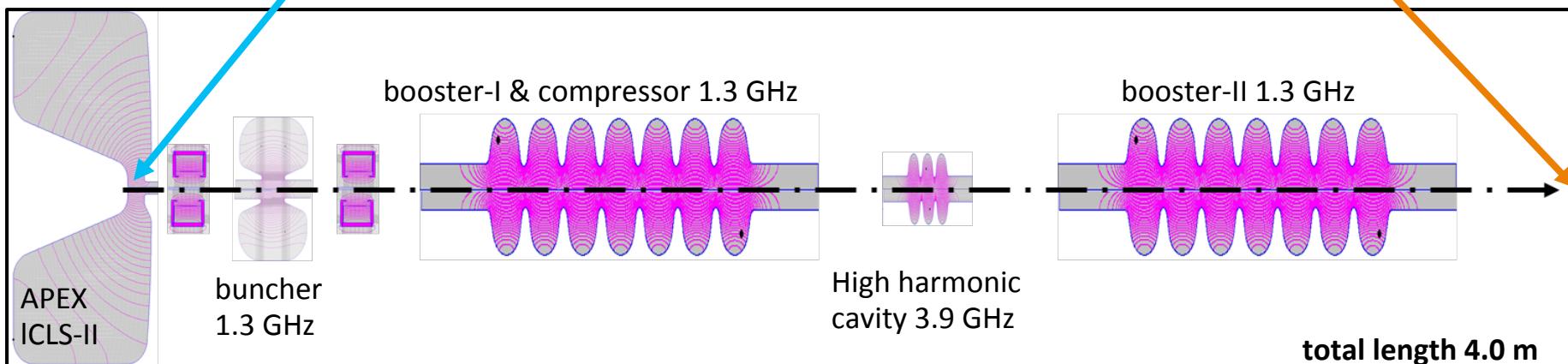


Apex MARIX & BriXS working points

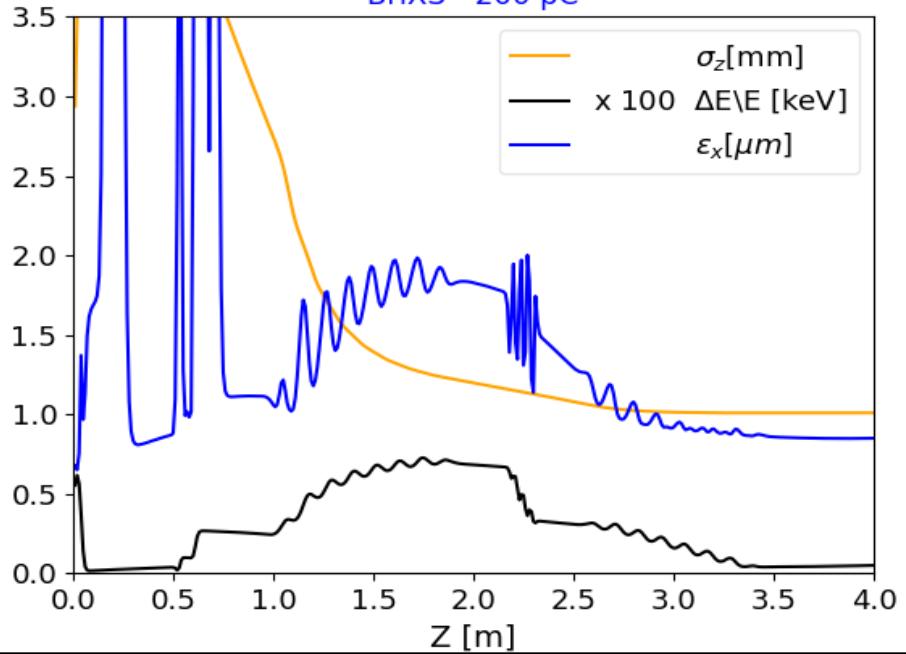
T_{Exit} [KeV]	Q_b [pC]	T_{laser} [ps] (plateau)	σ_x_{laser} [mm]	$\epsilon_{n,t} / \sigma_x$ [$\mu\text{m}/1\text{mm}$]	σ_z [μm]	ϵ_n [μm]	$\Delta\gamma$ [KeV]	T [MeV]
BriXS					Inj. exit			
830	200	48	420	0.5	1000	0.85	5	6.7
MARIX					Inj. exit			
830	50	40	200	0.5	460	0.36	7.0	6.4

GUN Parameters

@ injector exit



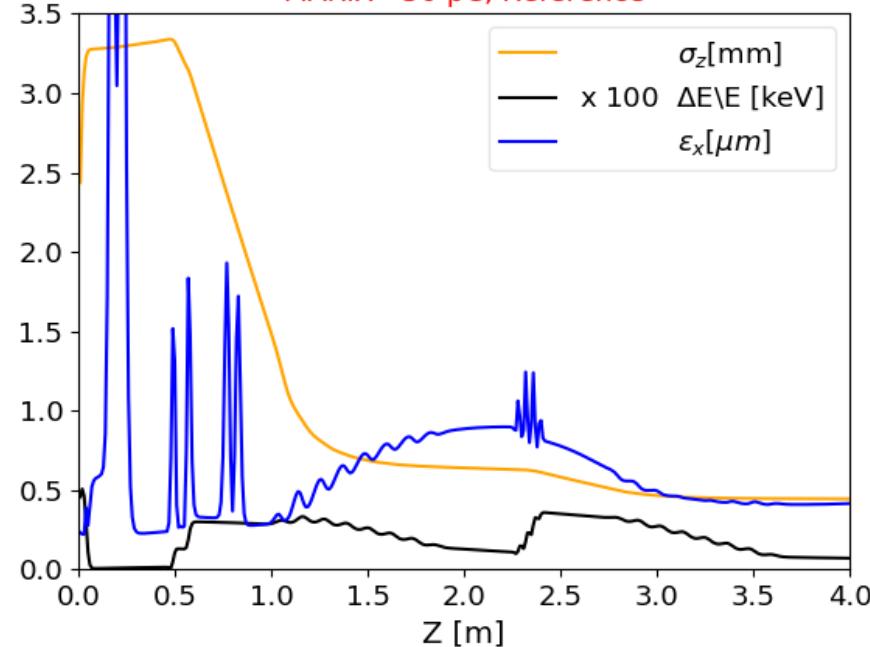
BriXS - 200 pC



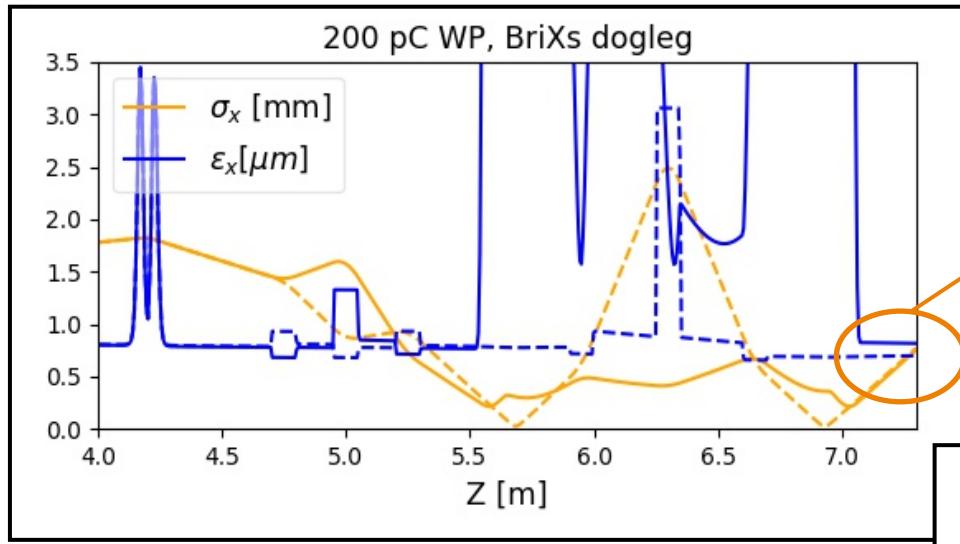
Apex MARIX & BriXS injector dynamics

Very good performances for
the both Working Points
@ 6.5 MeV

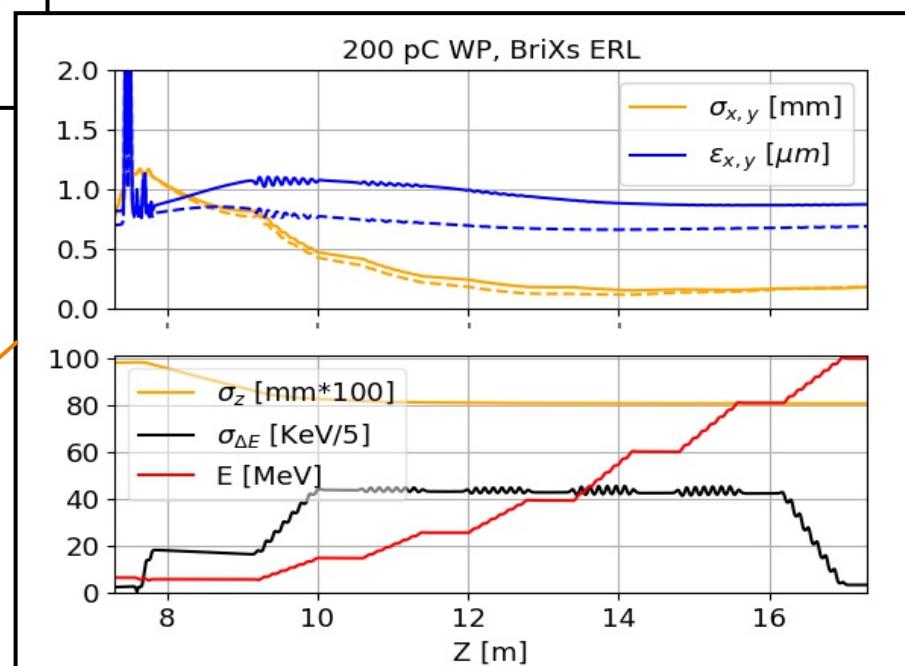
MARIX - 50 pC, Reference



Dogleg & ERL WP @ 200 pC. GIOTTO optimization

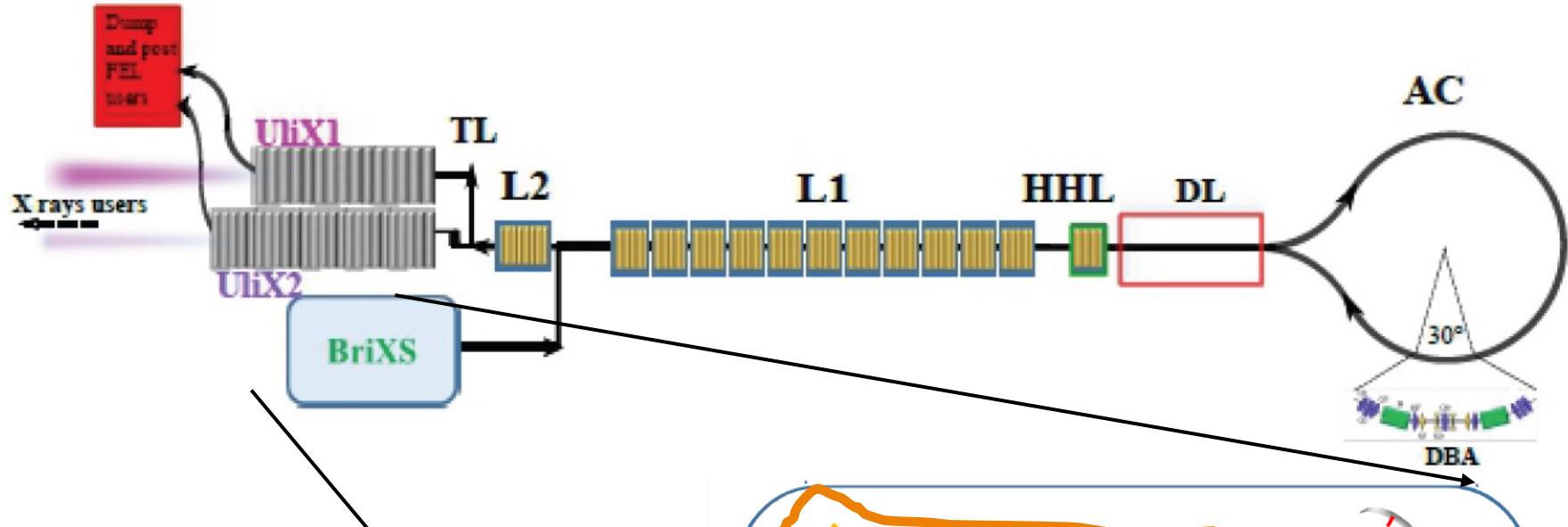


Fully restored in cylindrical symmetry
GIOTTO Genetic Algorithm optimization



- ✓ Emittance oscillation tuning
- ✓ Bunch Longitudinal compression
- ✓ Full energy spread compensation
- ✓ 100MeV target energy

A quite complex machine from BD point of view – open questions

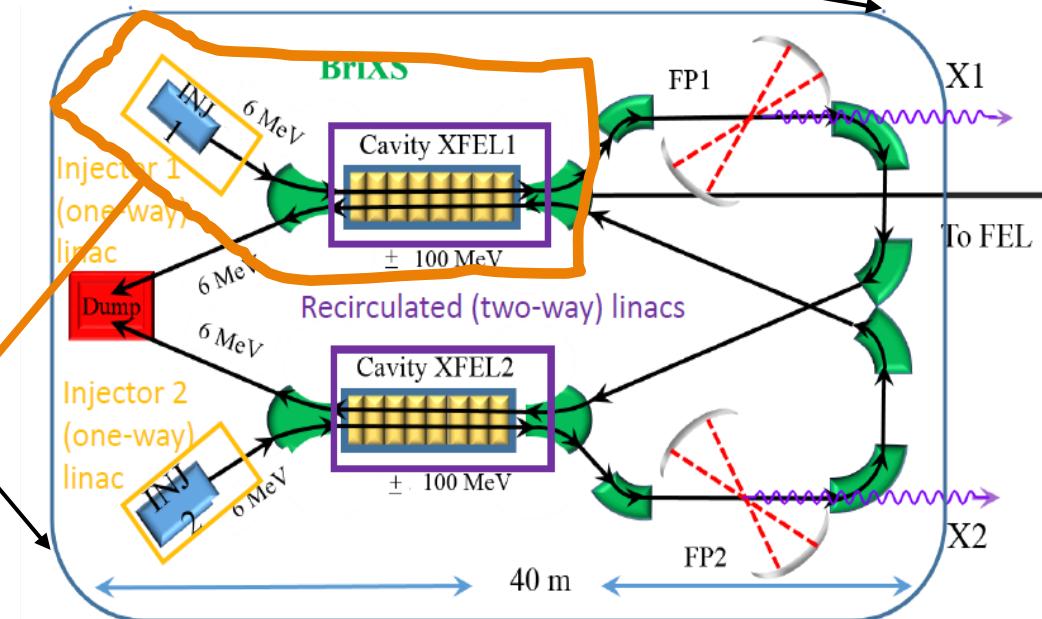


Common part, BriXs/MARIX injector for 200/50 pC.

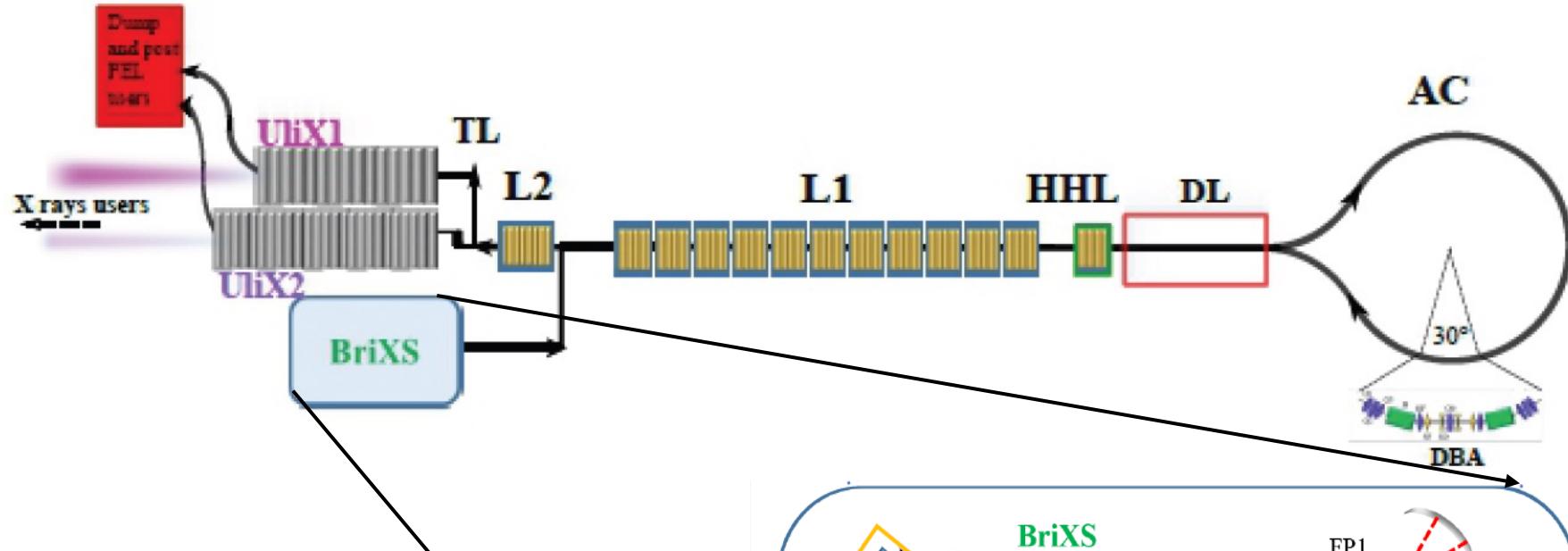
@CDR^{now}: Frozen positions but Full Knobs optimizations: phase, grad ecc.
=> Two diff. Working Point (WP)

@soon: all knobs frozen: apart, laser pulse shaping and timing.

=> One WP. change only the laser



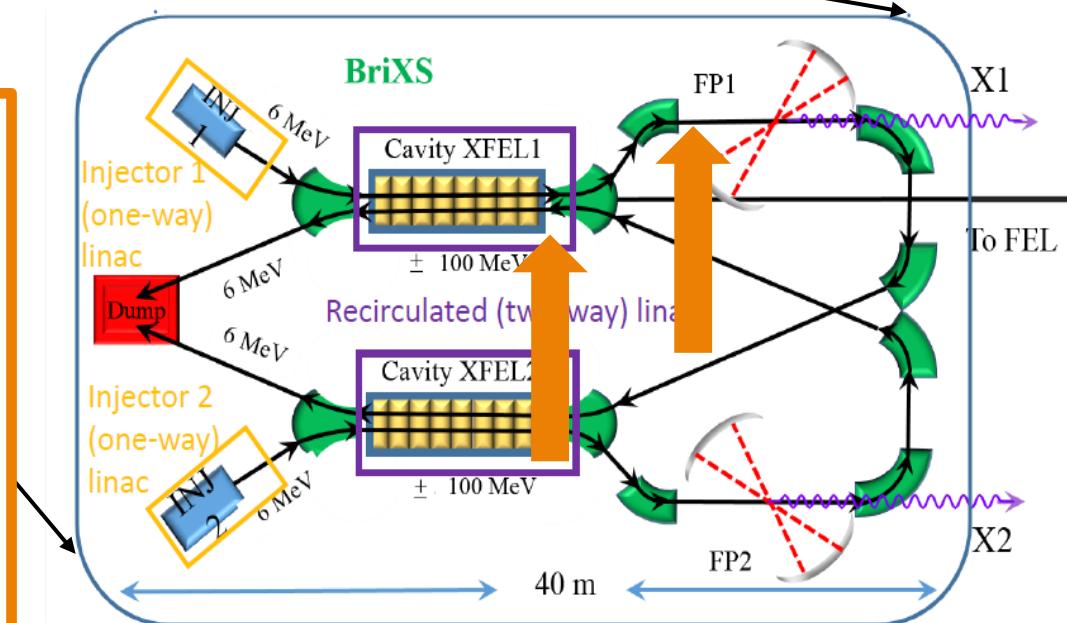
A quite complex machine from BD point of view – open questions



Ultra Fast kickers to L1
some good proposal:

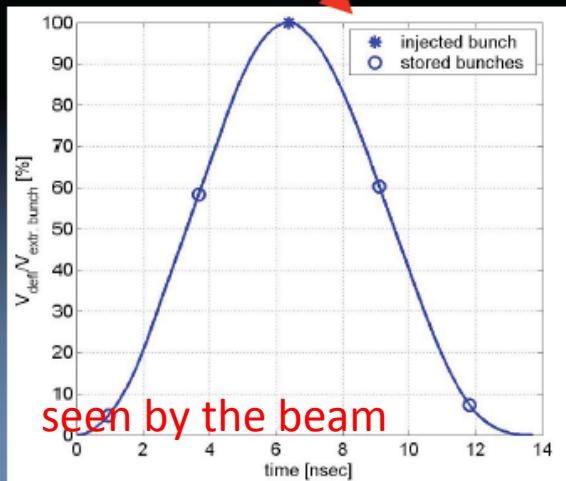
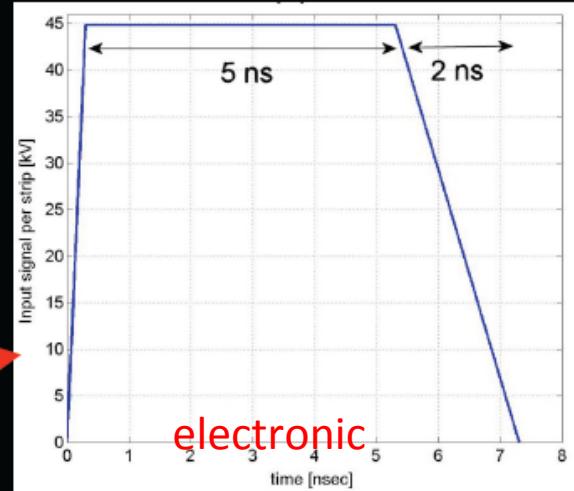
Dafne-like 10ns gaussian pulse width
(10 years ago)
@100 MHz time separation = 10ns

Not yet simulated:
we studied max. performances with a
dedicated beamline injection



injection kicker design parameters

PARAMETERS	
Beam Energy E [MeV]	510
Time spacing between bunches [ns]	2.7
Deflection [mrad]	5
Total deflecting voltage VT [MV]	2.5
Total kicker length L [cm]	~90
Voltage per strip [kV]	45
Input pulse length [ns]	~ 5
Pulse length "seen" by bunches [ns]	~10
Max rep rate [Hz]	10



A quite complex machine from BD point of view – open questions

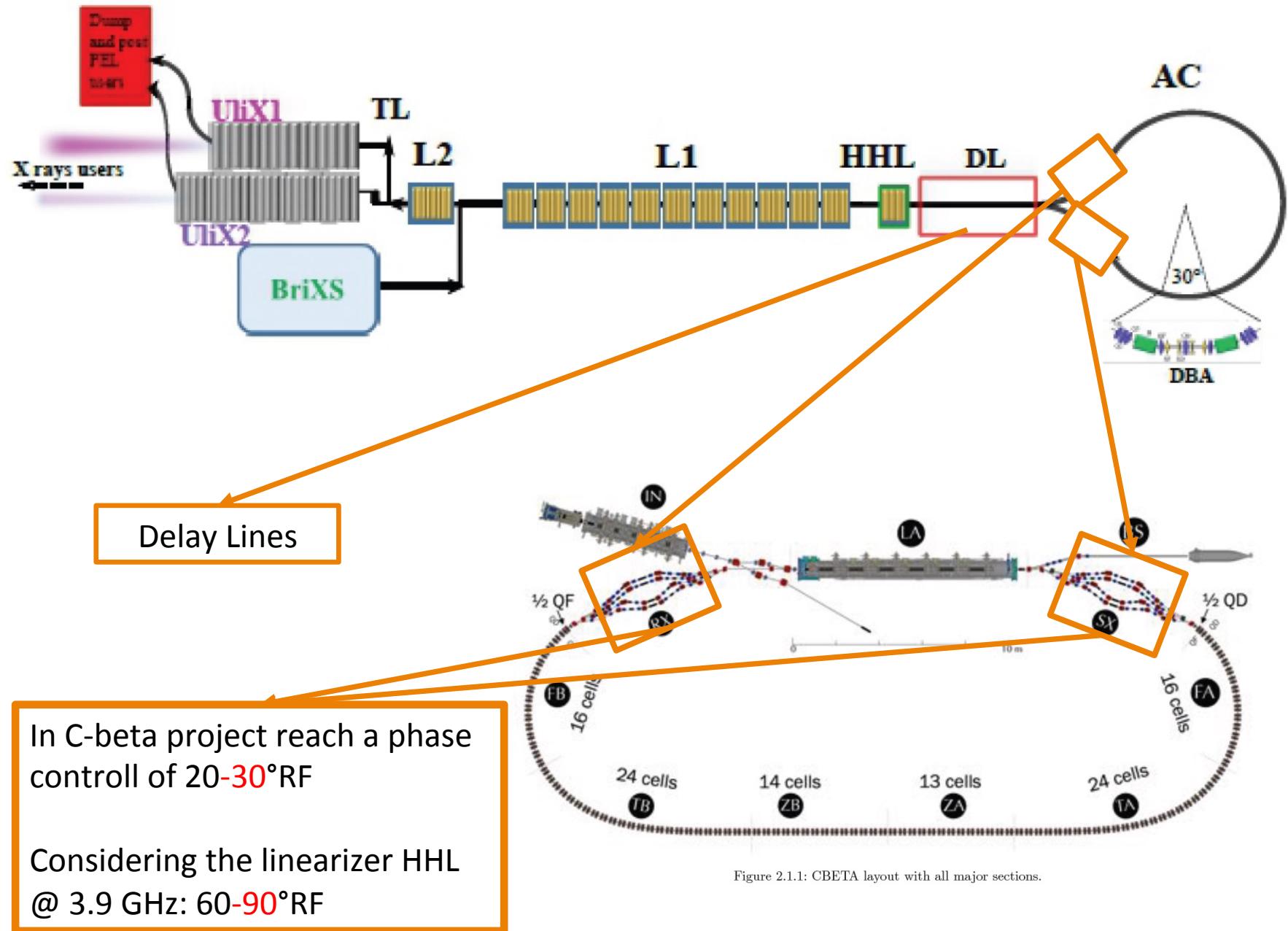
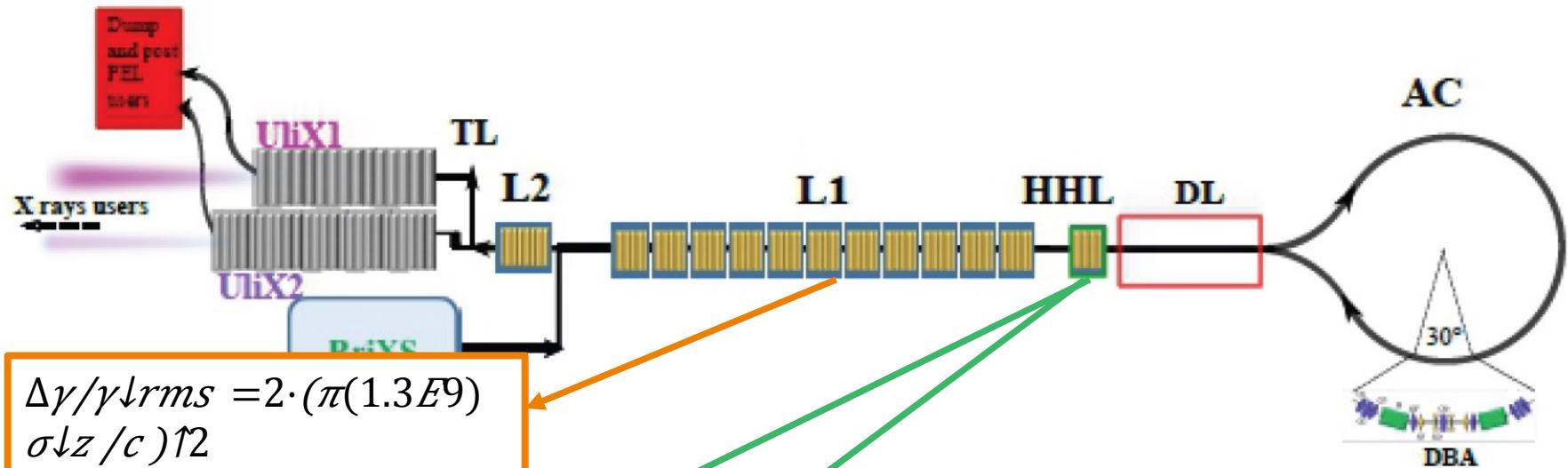


Figure 2.1.1: CBETA layout with all major sections.

A quite complex machine from BD point of view – open questions



Second order linearizer

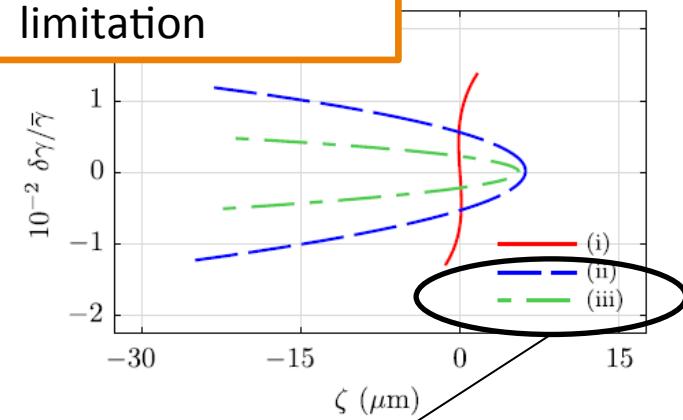
$$\Delta\gamma/\gamma_{rms} = 2 \cdot (\pi(3.9E9) \sigma_{z/c})^{1/2}$$

100MeV deceleration = full secondo order correction

20m of 3.9GHz III-harmonic cavities

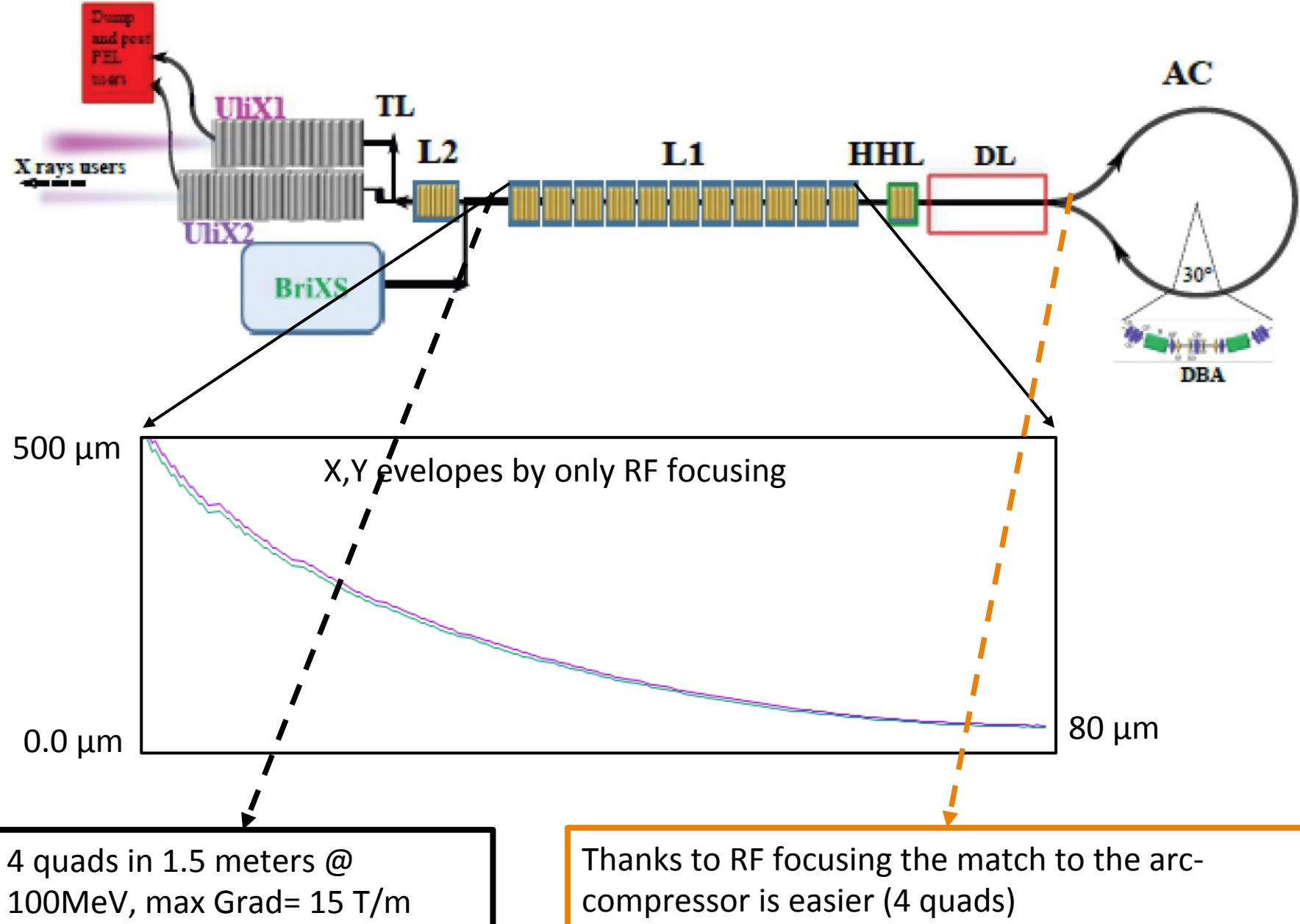
Currently done by an Elegant single element

Second order compression limitation

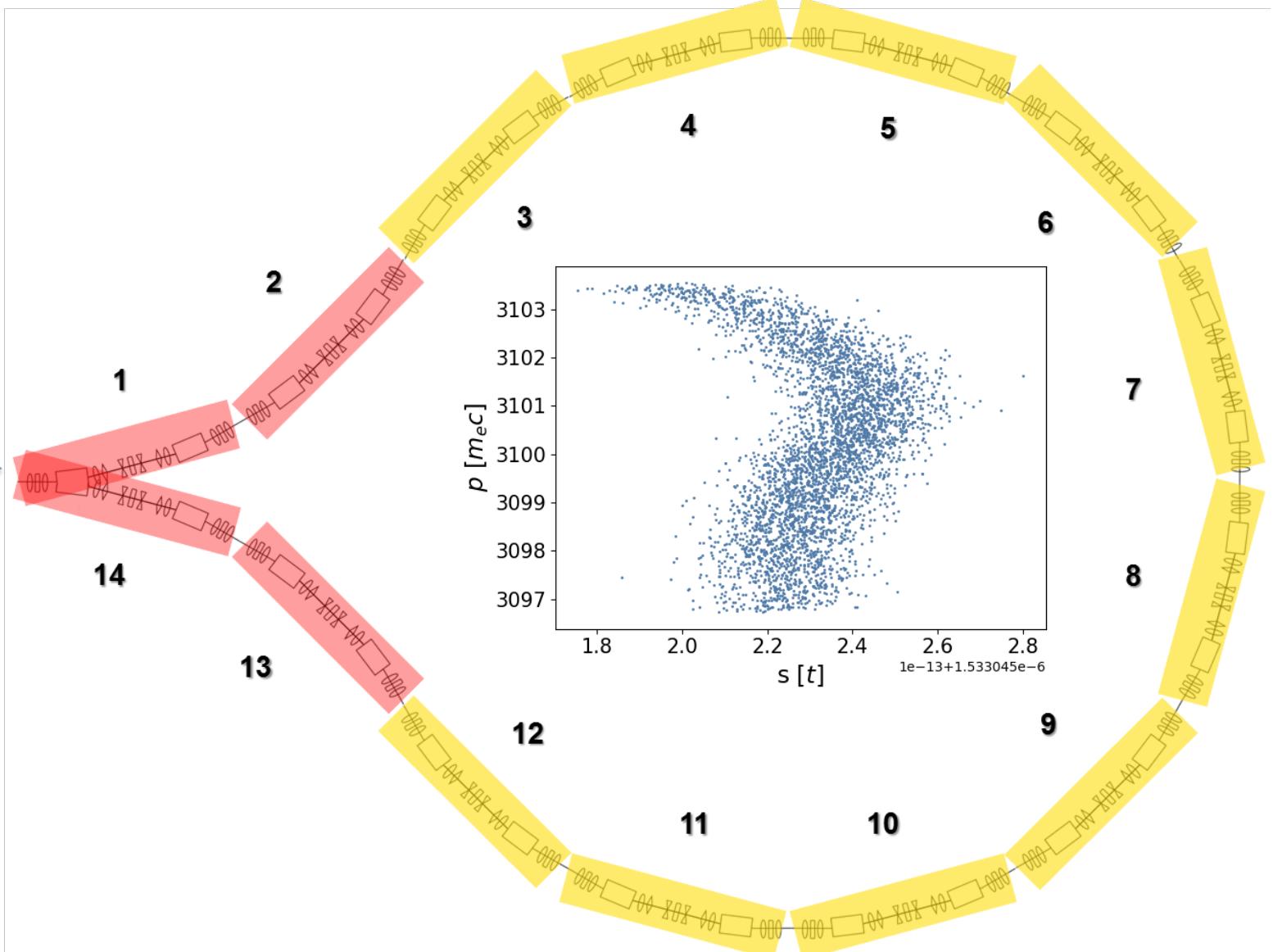


(ii) & (iii) cases without II-order correction

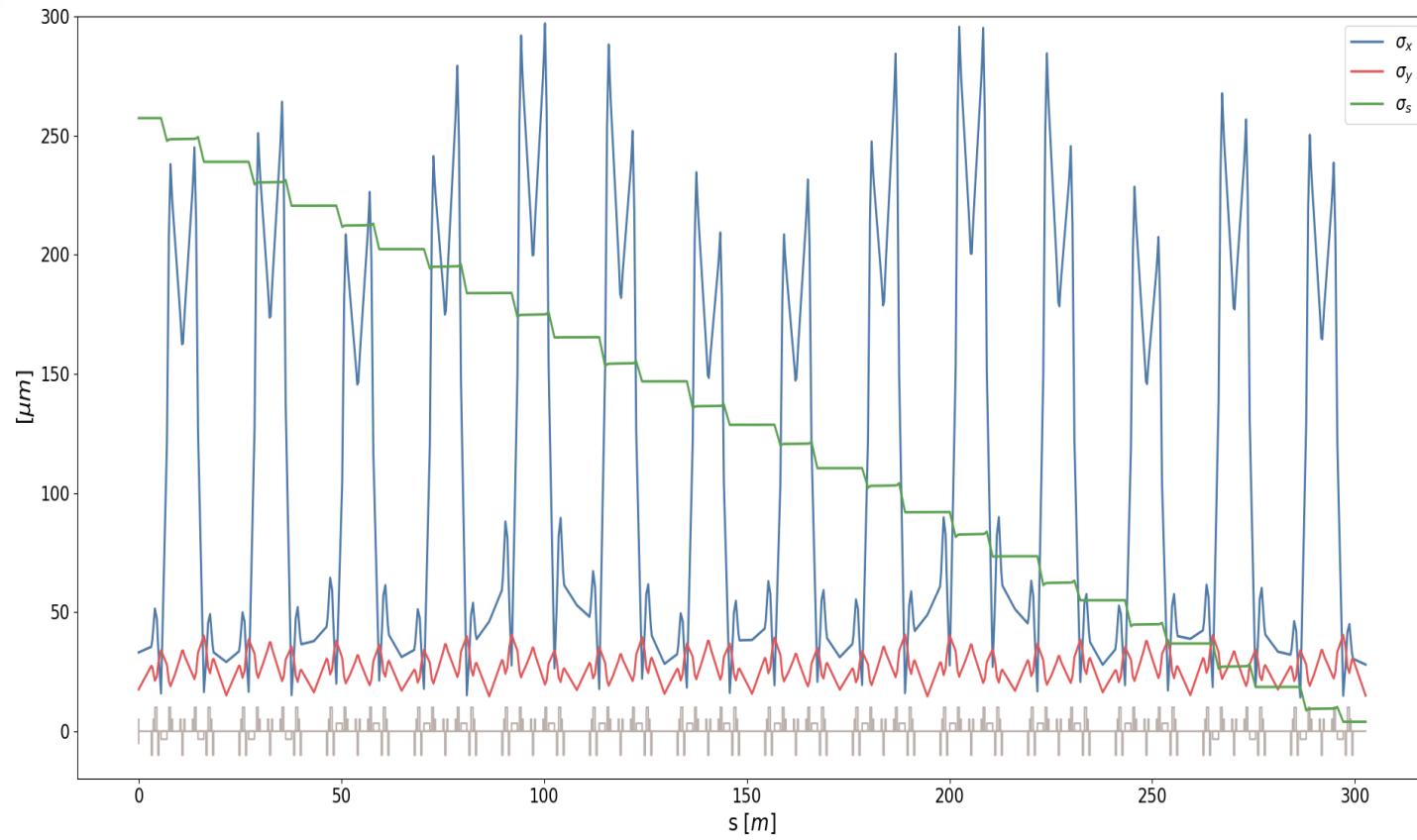
A quite complex machine from BD point of view – open questions



The arc-compressor



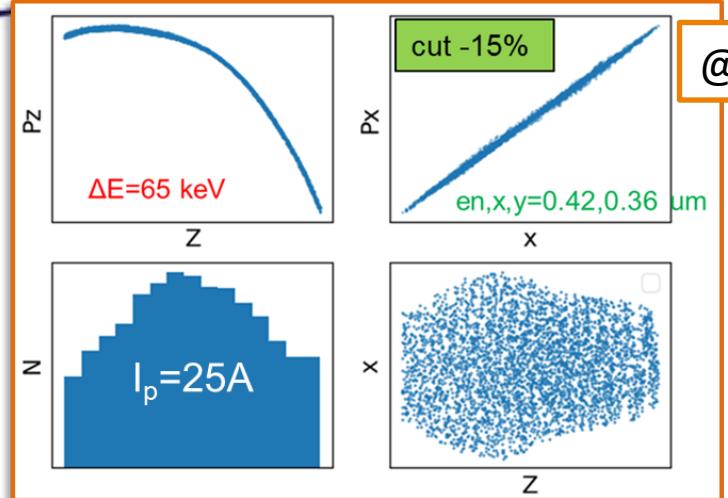
The compressor performances (output emittance= 0.5 μm)



$$\sigma_s = 3.96 \mu\text{m}$$
$$(C_f \approx 64.9)$$

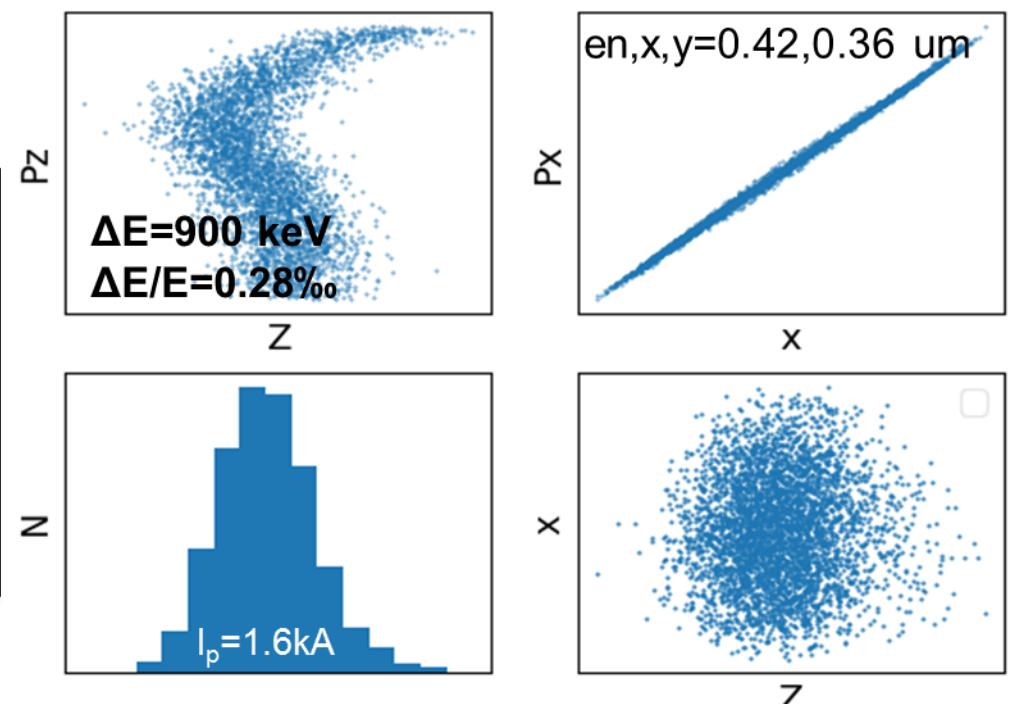
Peak current evaluation
 $(C_f \approx 64.9) \times (I_p = 25\text{A}) = 1650 \text{ A}$

From the arc-compressor to the FEL matching line entrance



@1600 MeV, @ arc-compressor entrance

Re-accelerated beam @3200 MeV
@ FEL matching line entrance



-The CSR is still under analysis;
first evaluations make us
confident on the desired beam
quality

-Values here shown have still a
good improvement room

Conclusion

The S2E are solid from the two WPs performances point of view & CDR the main goals have been reached. (A final effort on the CSR still dominated by numerical noise)

Further details to be explored (for a TDR ?):

Without a dedicated MARIX injector:

- 50 & 200 pC WPs optimized on exactly the same parameters
- The Ultra fast kickers and its transport line

Others

- The matching line: «main linac» → «the arc-compressor»
($\sigma_{x,y} = 40 \text{ um}$ & $\alpha_{x,y}=0$, very close to the actual main Linac exit values - 4 quads)
- III-harmonic more realistic particles tracking
(now done by one point element in Elegant)
- Linear chirp: «main linac» injection phases
(now done by one point element in Elegant)
- Transport Line: main linac → L2 last linac

